



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

GEIC82700N

I.C. MOLASSANA E PRATO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	6
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
Risultati scolastici	6
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	11
Risultati legati alla progettualità della scuola	49
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	49
Prospettive di sviluppo	61
Altri documenti di rendicontazione	62



Contesto

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'I.C. e' incardinato in periferia cittadina con zone collinari immerse nel verde e zone urbane densamente abitate. Risulta scuola attrattiva anche per residenti in luoghi distanti. La provenienza socio-economica degli studenti e' disomogenea, apparentemente codificata a livello "medio o medio-alto" dall'indice ESCS (ma risponde al questionario INVALSI solo il 15% dell'utenza). Tale varietà, sostenuta da opportuni interventi didattico-educativi, è punto di forza dell'OF. L'incidenza degli alunni migranti e' passata da una media di istituto del 6,5% nel 2018 al 12,8% nel 2021 ed e' in costante aumento. L'incidenza degli alunni disabili (4%) e degli alunni con BES (l'11,5% del tot, di cui il 19% alla scuola secondaria) ha favorito lo sviluppo azioni di ricerca e sperimentazione per una didattica inclusiva, con ricaduta positiva su tutti gli alunni (l'I.C. e' stata scuola polo per l'inclusione per l'ambito GE3). Predette categorie di alunni non presentano un percorso scolastico difforme dal resto della popolazione scolastica della scuola. Le situazioni di disagio conclamate sono prese in carico e seguono un percorso regolare e positivo. Il clima relazionale e' tranquillo, la scuola e' riconosciuta come presidio culturale sul territorio e la composizione delle classi e il rapporto insegnante/alunni sono funzionali alla progressione degli apprendimenti. Ulteriori esigenze insorte con la pandemia hanno spinto a ricercare nuove pratiche educative con ricaduta positiva sul PtOF.

VINCOLI

Sebbene contrastato dalla presenza di studenti provenienti da altre zone, e' evidente il calo demografico delle nascite (-6,9% in sc. primaria e -3,4% in sc. sec.) I quartieri hanno mutato fisionomia sociale: aumenti svantaggio socio-economico e esigenza di presa in carico delle famiglie da parte dei Servizi. A scuola e' costante l'aumento degli studenti migranti/con BES/in povertà. A causa dell'invecchiamento della popolazione un numero consistente di nuclei familiari e' compreso fra la cura dei figli e quella degli anziani. Il territorio offre scarse opportunità di aggregazione e i minori in eta' 10-15 in numero crescente vivono in solitudine a casa il proprio tempo libero e/o sono precocemente adultizzati. La pandemia ha evidenziato disparità e diseguaglianze anche nell'apprendimento tra gli alunni: oltre alle situazioni più evidenti di povertà educativa si aggiunge un diffuso stato di disagio di studenti e famiglie (il 23% degli studenti necessita di interventi psicopedagogici; il 6% (libri), 14% (device) ricorre al comodato d'uso. I casi di ritiro sociale sono in aumento. Tali cambiamenti hanno determinato nuovi bisogni di sussidiarietà, inclusione e Intercultura sul territorio e a scuola, inducendoci a ricercare nuove alleanze educative e ad attivare sperimentazioni didattiche con positiva ricaduta sul PtOF. Rischio di specializzazione dell'utenza legato alla contrazione dell'organico con conseguenti liste di attesa all'infanzia.

Territorio e capitale sociale



OPPORTUNITA'

Il territorio si sviluppa nei quartieri storici di Prato, Struppa e Molassana, tra aree verdi e zone densamente abitate. L'IC, in rete con realtà istituzionali e terzo settore, e' attivamente coinvolto in numerosi progetti di: educazione civica, ambientale, alle arti; contrasto alla povertà educativa; innovazione digitale e robotica; orientamento e inclusione. La vocazione alla collaborazione tra ISA e con il territorio, evidente nel numero di reti cui l'IC aderisce, aumenta le opportunità formative qualificate per gli alunni e le azioni di promozione di stili di vita sani, cittadinanza e cultura. Il ruolo proattivo del Municipio favorisce il lento ma progressivo miglioramento del coordinamento delle iniziative promosse dal terzo settore, contenendo la formula di "interventi a spot di esperti" in favore di offerte formative scolastiche ed extrascolastiche integrate. L'IC e' riconosciuto nel duplice ruolo di agenzia formativa e ente committente, con positivo effetto sulla valorizzazione delle competenze professionali interne-esterne, sulle politiche di finanziamento delle buone pratiche e di prassi di co-progettazione di azioni significative di politica scolastica. L'Ente Locale coordina un sistema di servizi socioeducativi in favore delle famiglie con fragilità. La prossimità di una biblioteca, un piccolo teatro, un centro per la formazione professionale e una RSA costituiscono opportunità di scambio intergenerazionale e di orientamento.

VINCOLI

La città metropolitana cambia fisionomia: i processi di deindustrializzazione-terziarizzazione e frammentazione delle attività imprenditoriali non trovano spinte in ValBisagno, storicamente non pronta ai cambiamenti. Il territorio porta i segni delle alluvioni e della pandemia, con tassi di disoccupazione tra i più alti della media cittadina e livelli di istruzione tra i più bassi. I trasporti, storicamente carenti, rendono difficile la mobilità. Il calo demografico non trova compensazione nella presenza, aumentata, di migranti. Gli abitanti, il 10% della popolazione cittadina, sono qualificati da alti indice di vecchiaia (258) e incidenza degli ultrasessantacinquenni che vivono soli (38,2%). Poco presenti i centri di aggregazione gratuiti per il tempo libero per i minori. La collaborazione degli enti pubblici con la scuola e' frenata dalla carenza di risorse. Docenti e operatori condividono l'idea che sia in crescita la difficoltà degli adulti ad agire la propria responsabilità educativa e che tra i giovani sia marcata la carenza di progettualità. Se l'offerta di interventi e servizi per i ragazzi a maggiore rischio di emarginazione risulta sufficiente, occorre contrastare l'emergente povertà educativa che interessa un numero consistente di famiglie e che nei più giovani si manifesta come isolamento e carenza di motivazione alla vita scolastica e sociale, come tendenza a vivere in una sorta di presente permanente.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

In coerenza con il PdM, il processo di riqualificazione degli ambienti di apprendimento prosegue lento ma costante. La digitalizzazione della scuola ha subito una accelerazione con la Didattica Digitale Integrata e con la costituzione di un team esperto digitale. L'investimento in connettività



(fibra), registro elettronico e segreteria digitale, TIC, ausili e arredi ha consentito dematerializzazione dei principali processi amministrativi e gestionali; rinnovo e/o allestimento di nuovi ambienti di apprendimento funzionali alle metodologie didattiche di recente acquisizione; azioni specifiche per il PNSD; sviluppo del sito web a supporto della comunicazione e divulgazione (area pubblica); dell'autoformazione e della documentazione digitale (area riservata). Sette edifici su otto hanno spazi esterni/ aree verdi (aule all'aperto); sei beneficiano di palestra, biblioteca e orto. Il percorso intrapreso ha avviato un processo di trasformazione dell'IC in comunità connessa e collaborativa, con ricadute positive sulla didattica curricolare. Contestualmente, la scuola si è aperta al territorio attivando percorsi formativi di rilievo, curricolari e non, integrando le risorse professionali interne con figure esperte esterne. Sostenuto da risorse dello Stato e fondi privati (contributi volontari, accordi, partecipazione a bandi pubblici) e supportato da un ampio e articolato piano di formazione; il processo può incidere efficacemente sulla pratica di comunità e sugli apprendimenti.

VINCOLI

Se la digitalizzazione della scuola è sostenuta da azioni di formazione e dall'uso quotidiano di dispositivi per servizi e didattica, una quota di digital divide persiste fra il personale e le famiglie ed è proporzionale al grado originario di alfabetizzazione informatica. L'ATI è essenziale per la conservazione e l'uso dei dispositivi ma, condiviso con altre 5 ISA, è presente in istituto per un tempo del tutto insufficiente. Le strutture scolastiche a disposizione sono varie in termini di caratteristiche: le aule sono in alcuni casi sottodimensionate e vincolano la disposizione degli arredi a soluzioni non funzionali ai nuovi stili di insegnamento; la dislocazione degli spazi non consente la specializzazione di laboratori in tutte le sedi; tali vincoli sono in parte superati allestendo laboratori polifunzionali. La qualità strutturale degli edifici è disomogenea: 3 sono in regime di fitto passivo; in 2 non è presente la palestra; 2 hanno barriere architettoniche. Le risorse destinate a interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione non sono idonee alle reali esigenze, rendendo le opere di edilizia scolastica/ manutentive non sempre risolutive. Le risorse vincolate (Stato e EELL) risultano appena sufficienti per provvedere all'acquisto di supporti/servizi essenziali. 2 edifici necessitano di maggiore e migliore presidio in termini di sicurezza; per 1 destinatario di fondi PNRR è in atto il tentativo di conciliare esigenze reali con il bando MI per antisismica.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

L'IC nasce nel 2018 dalla fusione di due realtà simili. Dirigente e DSGA hanno incarico effettivo e continuativo. Dopo un lungo periodo di stabilità, è iniziato il turnover dei docenti: il 18% alla primaria e 29% alla secondaria è neoassunto; il 31% è a tempo det. Il ricambio ha favorito lo sviluppo di un servizio di accoglienza dei docenti nuovi e innescato un naturale processo di rinnovamento. Resta punto fermo la presenza nei plessi di team storici per continuità didattico-educativa e esperienza. Gruppi di 20-30 unità cad. hanno aderito al piano triennale di formazione maturando specifiche competenze in pratiche dialogiche, digitale, didattica, consulenza e qualità



che mettono al servizio del Collegio e utilizzano nel presidio di azioni di sistema (NIV, Curricolo e ed. civica, PAI, PNSD). I processi di sperimentazione, digitalizzazione e riqualificazione degli spazi hanno indotto efficaci mutamenti rispetto all'uso di strumenti/applicazioni, facilitando la condivisione di nuove metodologie. I modelli di inclusione sperimentati dai docenti di sostegno a t.i. oggi sono noti in istituto. Le attività di accoglienza e consulenza, affidate a personale interno, contrastano efficacemente i rischi di isolamento e solitudine del docente e contribuiscono a creare pratiche condivise e comuni tra le diverse sedi. Il personale amministrativo, efficacemente coordinato dal DSGA, e' stato in grado di gestire il passaggio alla dematerializzazione.

VINCOLI

L'elevato numero di docenti andati in pensione nel periodo 2018-21 (42%) ha favorito una riflessione sul trasferimento delle competenze mature e delle tradizioni per facilitare il ricambio generazionale. A fronte di un gruppo stabile di docenti motivato al confronto e alla crescita, disponibile a ruoli di responsabilita', si contrappongono docenti meno disponibili alla formazione, fermi ai titoli conseguiti per l'accesso alla professione. I contratti a td sono 32% (prim.) e 30%(sec.), in lieve diminuzione; rilevante il numero di part time e di COE. I docenti di nuovo arrivo sono guidati e valorizzati nelle competenze personali e progressivamente coinvolti nei ruoli di sistema. La fusione dei due istituti e' stata sostenuta da un'azione formativa che e' proseguita nel triennio. La titubanza e lo scetticismo iniziali di alcuni verso l'innovazione e la nuova organizzazione ha lasciato il campo ad uno spirito di reale condivisione di pratiche tra docenti di plessi diversi, pur non raggiungendo la totalità del collegio. L' alto tasso di assenze nell'anno di pochi docenti ha ricadute negative interne (sostituzioni a discapito dei laboratori). Il lavoro di segreteria e' diventato più complesso e articolato ed esige competenze anche sofisticate finalizzate all'utilizzazione dei nuovi sistemi operativi e gestionali che non tutto il personale possiede. La pandemia ha posto nuovi temi da condividere responsabilmente.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

- 1- Migliorare la qualità degli apprendimenti:
- 1.1- potenziare gli alunni in difficoltà
- 1.2- far emergere l'eccellenza

Traguardo

- 1.1A Ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse di voto in Matematica.
- 1.1B Diminuire il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con 2 o più insufficienze.
- 1.2 Aumentare la quota degli alunni con lode nelle classi conclusive.

Attività svolte

Progetti Ragazzi Connessi e Connessioni educative - collaborazione con ALPIM: intensificate le linee di sostegno alla frequenza scolastica, sostenendo (e contenendo) il numero di alunni che presentavano chiari segni di disagio sociale e/o dispersione.

Avanzamento del progetto inclusione.

Avanzamento del progetto di costruzione del curricolo verticale (implementazione della didattica laboratoriale, progettazione del reticolo interdisciplinare, programmazione unitaria per classi parallele, implementazione del lavoro per Dipartimenti verticali)

Avviamento di Circoli di ricerca, incentrati sullo studio, la condivisione e la disseminazione di buone pratiche basate sulla didattica laboratoriale,

Azioni formative incentrate su didattica laboratoriale e didattica inclusiva.

Risultati raggiunti

La percentuale di studenti ammessi alle classi successive è in linea con i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. La flessione nella scuola primaria riguarda singoli alunni dispersi. L'utenza è stabile e i trasferimenti in entrata e in uscita sono stati determinati da cambi di residenza dei nuclei familiari. Non sono presenti casi di abbandono scolastico. L'analisi della distribuzione dei voti conseguiti all'Esame di Stato evidenzia uno spostamento verso punteggi superiori con un incremento significativo di alunni collocati nelle fasce 8 e 9 e degli alunni che hanno conseguito la lode. Con riguardo ai parametri nazionali, regionali e provinciali, si rileva: quota di studenti con voto finale 6, 7 e 10 inferiore mentre 8, 9 e lode superiore a tutti i parametri. I dati di scrutinio della scuola sec. I grado attestano il voto medio delle classi nelle fasce 7 e 8. Considerati gli indicatori interni, si ritiene di essere in linea con l'obiettivo del PdM (aumentare la quota degli alunni all'interno delle fasce di voto più alte). Migliorata la percentuale degli alunni promossi alla classe successiva e/o a conclusione del percorso di scuola secondaria senza necessità di ricorrere al voto di consiglio. La scuola primaria si è allineata alla OM 172/2020 relativa ai nuovi criteri di valutazione.

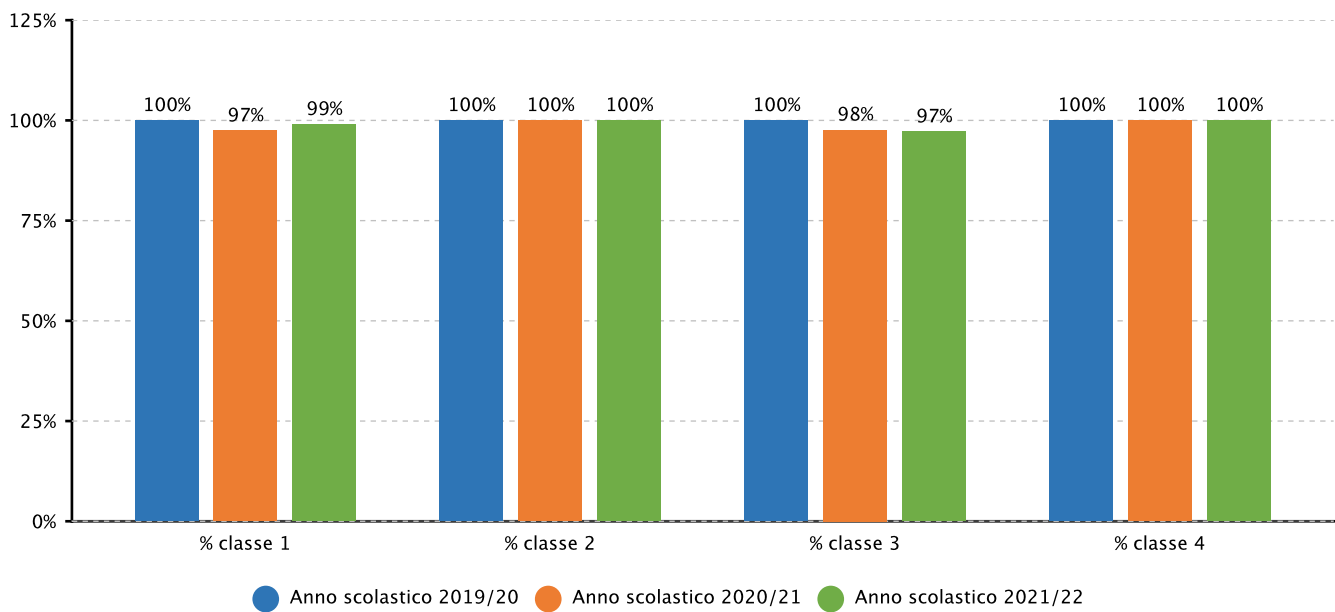
L'incidenza degli studenti non ammessi alle classi successive è minima e riguarda poche unità di alunni con mancato raggiungimento del monte ore obbligatorio di frequenza o diffusa carenza negli apprendimenti per i quali le misure attivate dall'istituto (sostegno alla frequenza, metodo di studio, recupero) non sono risultate sufficienti. La quota di alunni ammessi con carenza formativa decresce ma resta importante. L'analisi delle medie di classe in italiano, matematica, inglese, storia evidenzia un lieve spostamento verso punteggi superiori sia alla primaria, sia alla secondaria; si rilevano differenze significative tra i punteggi medi delle classi parallele, in particolare nella scuola secondaria. La percentuale di studenti collocati nelle fasce basse di voto (nel range 4-6 alla sec.) è diminuita ma può



essere ancora abbassata. Nel primo biennio della scuola secondaria resta critica l'area dell'apprendimento in Matematica, con il 35% (classi seconde)-29% (classi prime) di studenti non sufficienti; scienze con il 13,6% (classi I); inglese 13,6% e L2 19,4% (classi seconde) di studenti con carenze formative. Una quota di studenti (8-5%) prosegue gli studi con carenze nell'apprendimento di storia ,geografia, italiano o arte. La frequenza irregolare, pur riguardando poche unita' di alunni, si manifesta precocemente e si ascrive a situazioni di disagio familiare o di ritiro sociale.

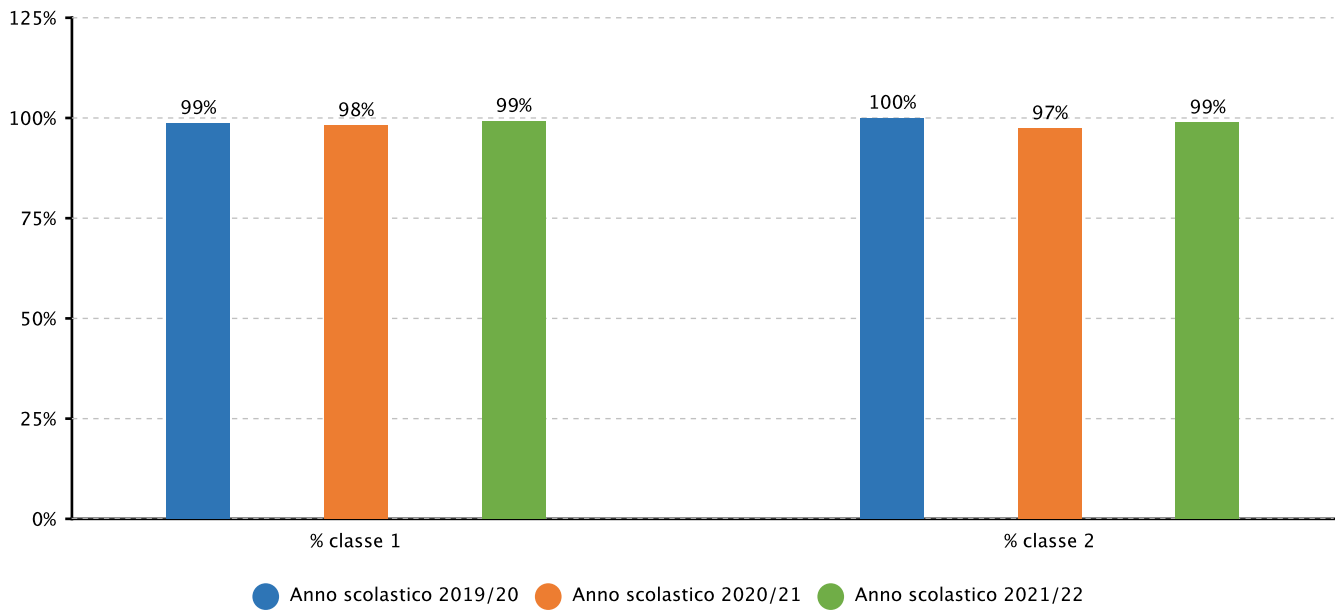
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

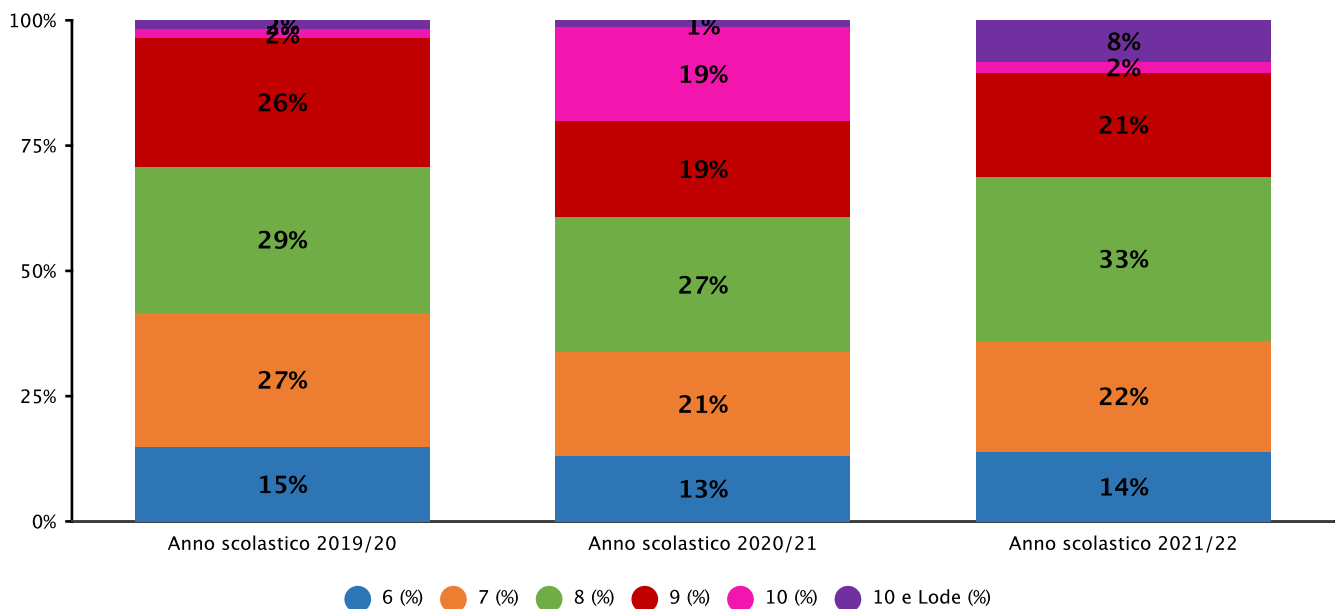




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Provecomuniprimariaesecondaria2021.pdf

Risultati raggiunti



Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
2- Ridurre la variabilità degli esiti: a) tra gli alunni all'interno di una stessa classe b) tra le classi	Avvicinare tutte le classi ad un livello standard di istituto

Attività svolte

Articolazione del Collegio dei docenti in dipartimenti verticali; implementazione del curricolo verticale. Somministrazione di prove comuni sulle competenze base (quadrimestrali o annuali a seconda delle discipline).

Rendicontazione e analisi periodica (in gruppi di lavoro verticali e orizzontali) degli esiti degli scrutini e delle prove comuni per classi parallele.

Predisposizione di attività laboratoriali anche basate sulla pratica del tutoraggio fra pari.

Risultati raggiunti

Le valutazioni si attestano in generale su valori percentuali analoghi ai livelli provinciali, regionali e nazionali.

La distribuzione degli studenti per fasce di voto all'esame finale evidenzia una concentrazione anomala nella fascia del 7; nella fascia delle eccellenze si riscontra una riduzione del 10 e un aumento dei 10 e lode.

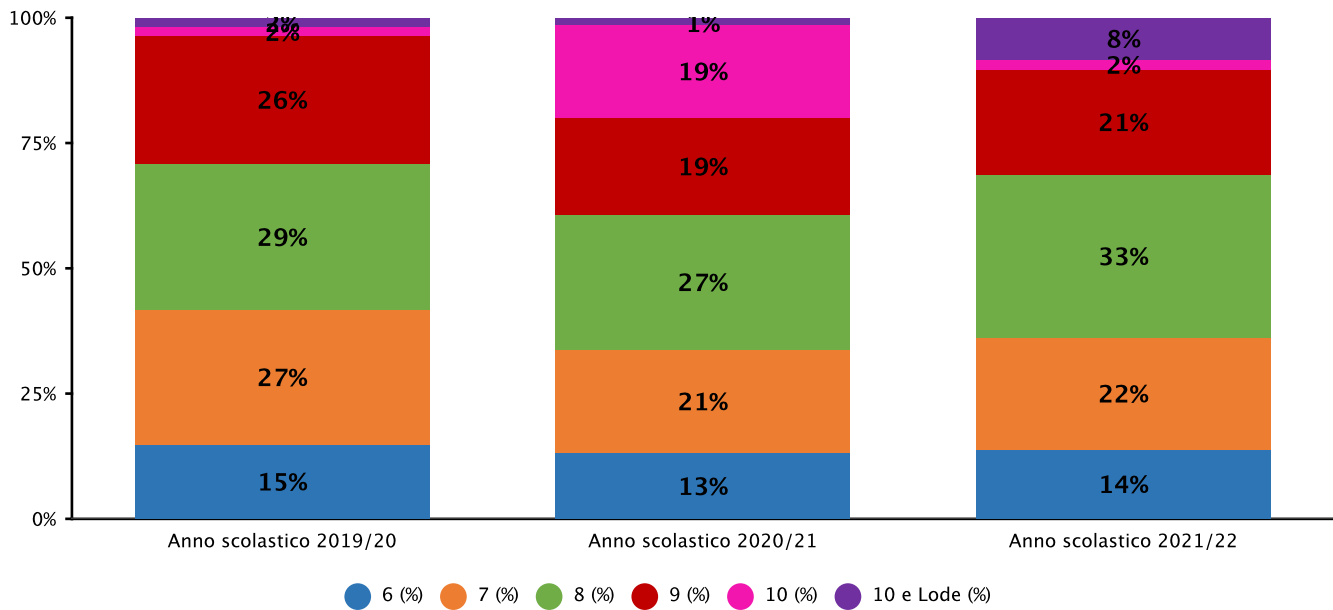
I voti intermedi e di sufficienza si attestano invece su valori percentuali analoghi.

Si ritiene opportuno precisare che le valutazioni finali degli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 sono influenzate dalla situazione pandemica, dalla DaD e DDI e dalle conseguenti modifiche alla struttura dell'Esame di Stato, il che rende più complesso trovare una correlazione fra i dati.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

[Esitiinterniscrutini.eprovecomuniperclassiparallele_compressed.pdf](#)



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

3- Miglioramento dei risultati in italiano e in inglese

Traguardo

- a) Aumentare del 4% la quota di studenti collocati nei livelli 4 e 5 in italiano e inglese
- b) Diminuire del 2% la quota di studenti collocati nei livelli più bassi.

Attività svolte

Attività di tutoraggio fra pari nelle classi per favorire lo scambio di competenze fra gli alunni.
Formazione dei docenti con esperti di AICQ Education sulla lettura e analisi dei dati INVALSI, con spunti per la didattica.
Creazione di un Circolo di ricerca INVALSI per favorire l'analisi dei risultati delle prove e il confronto sulle strategie didattiche da attuare.

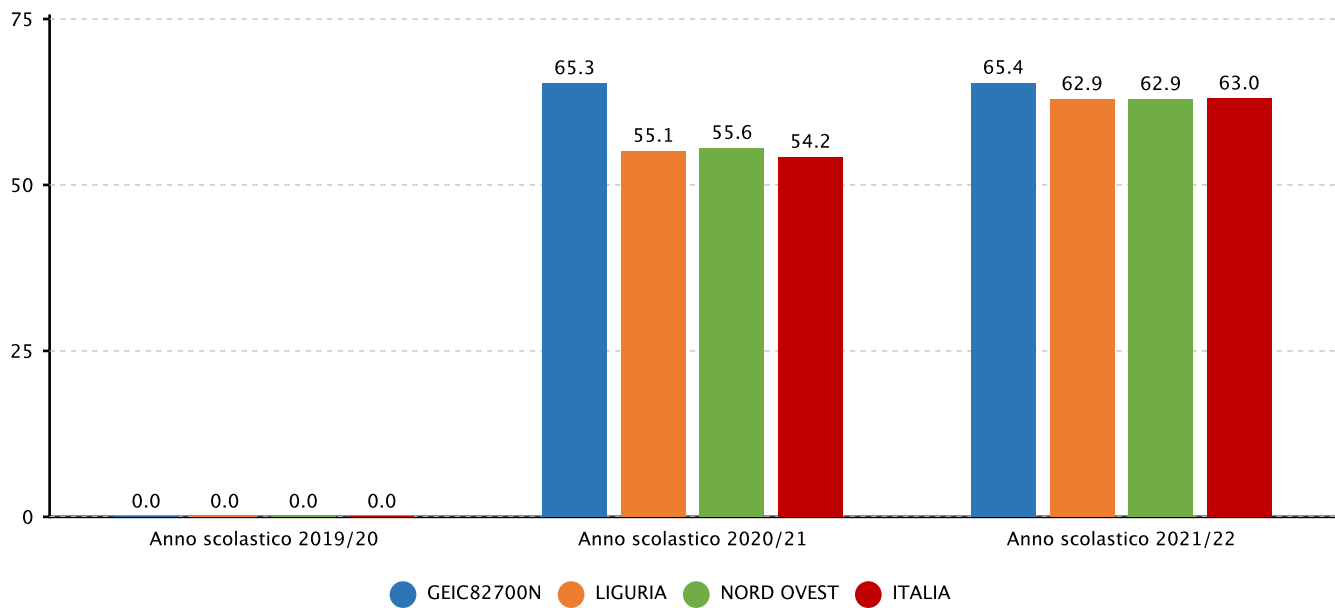
Risultati raggiunti

In Italiano si nota un andamento nella media nelle due prove della scuola primaria; superiore a tutti i riferimenti in tre classi terze del plesso di SMS Molassana.
Il punteggio delle prove di Inglese, sia ascolto che lettura, risulta in linea o leggermente superiore a tutti i riferimenti in tre classi terze del plesso di Molassana.
L'effetto scuola dell'Istituto, per quanto riguarda le classi quinte, è pari alla media regionale con punteggio dell'Istituto intorno alla media regionale, sia in Italiano sia in Matematica.
L'effetto scuola dell'Istituto, per quanto riguarda le classi terze sec. I grado, è pari alla media regionale sia in Italiano sia in Matematica, con punteggio sopra la media regionale in Italiano e intorno alla media regionale in Matematica.
Il punteggio delle prove di Inglese di lettura e ascolto risulta sotto tutti o quasi tutti i riferimenti in alcune classi V primarie, nelle classi terze del plesso SMS D'Azeglio e in una classe del plesso SMS Molassana.

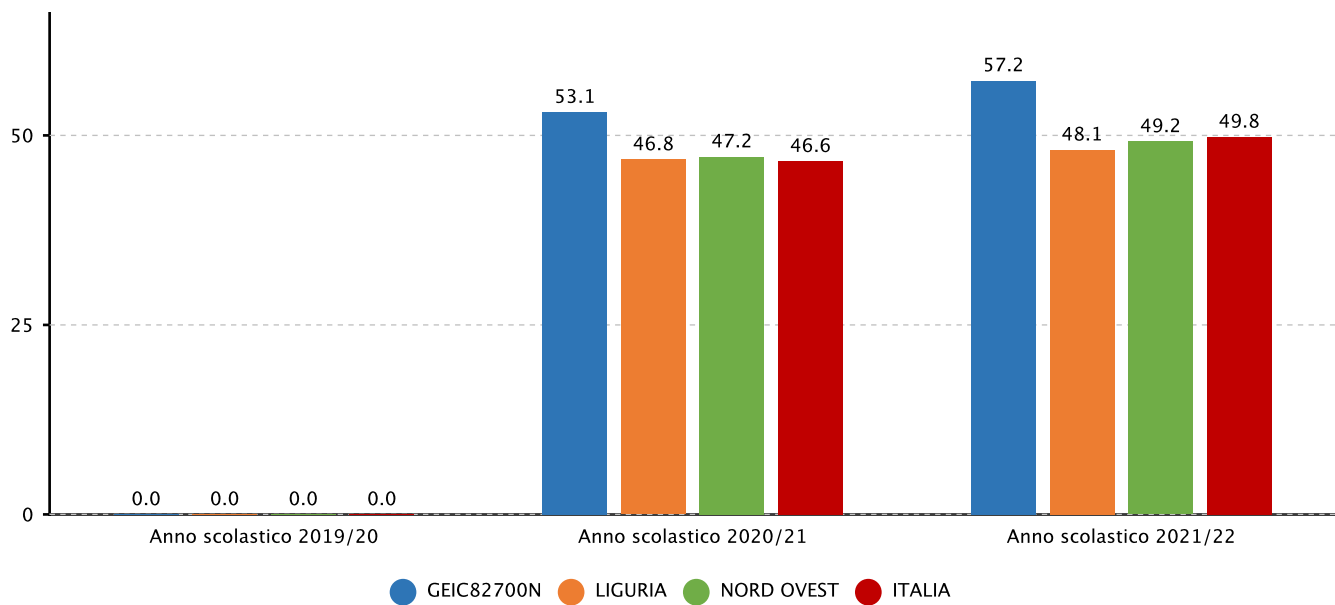
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

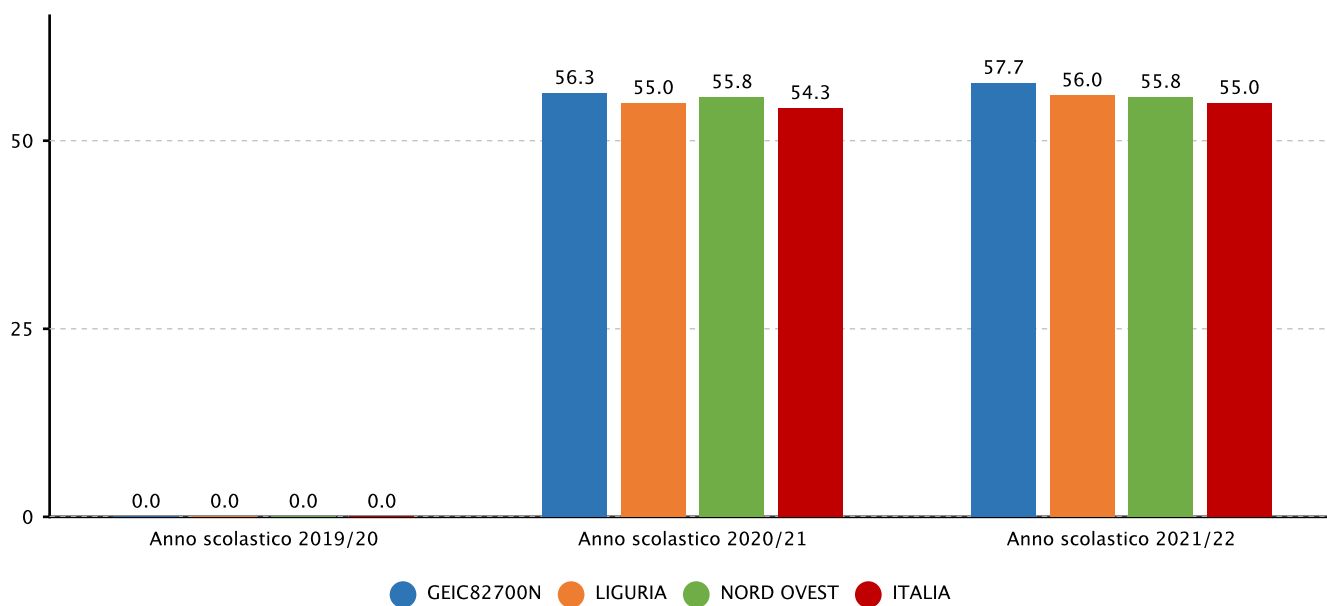


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

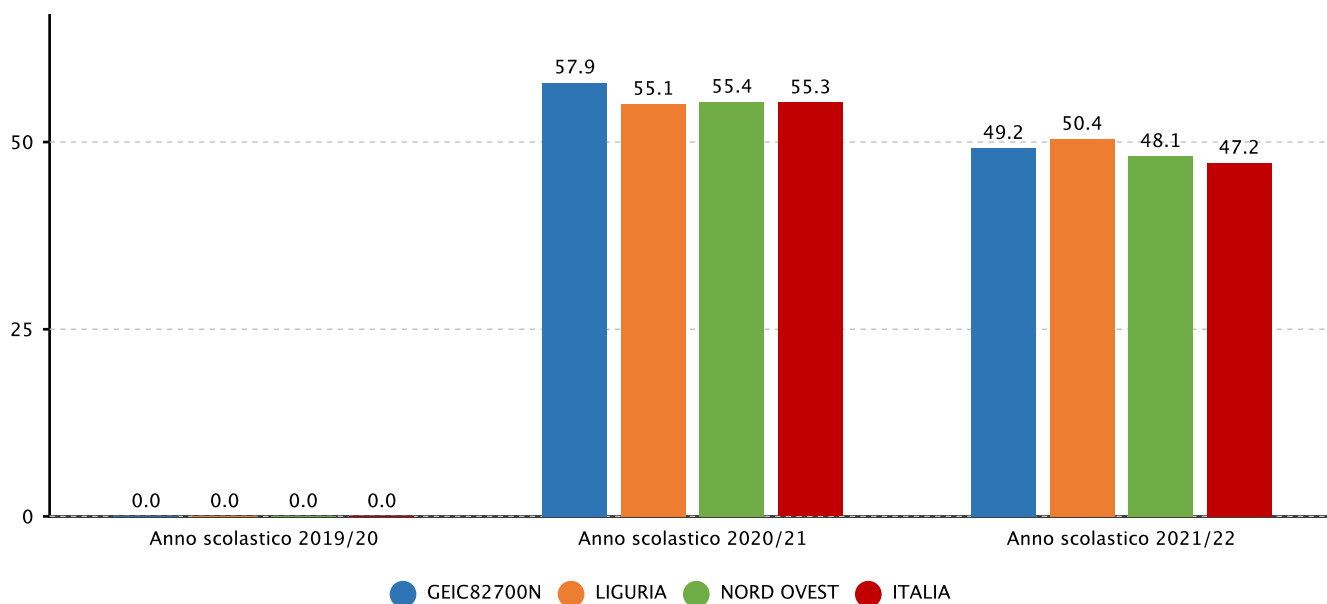




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

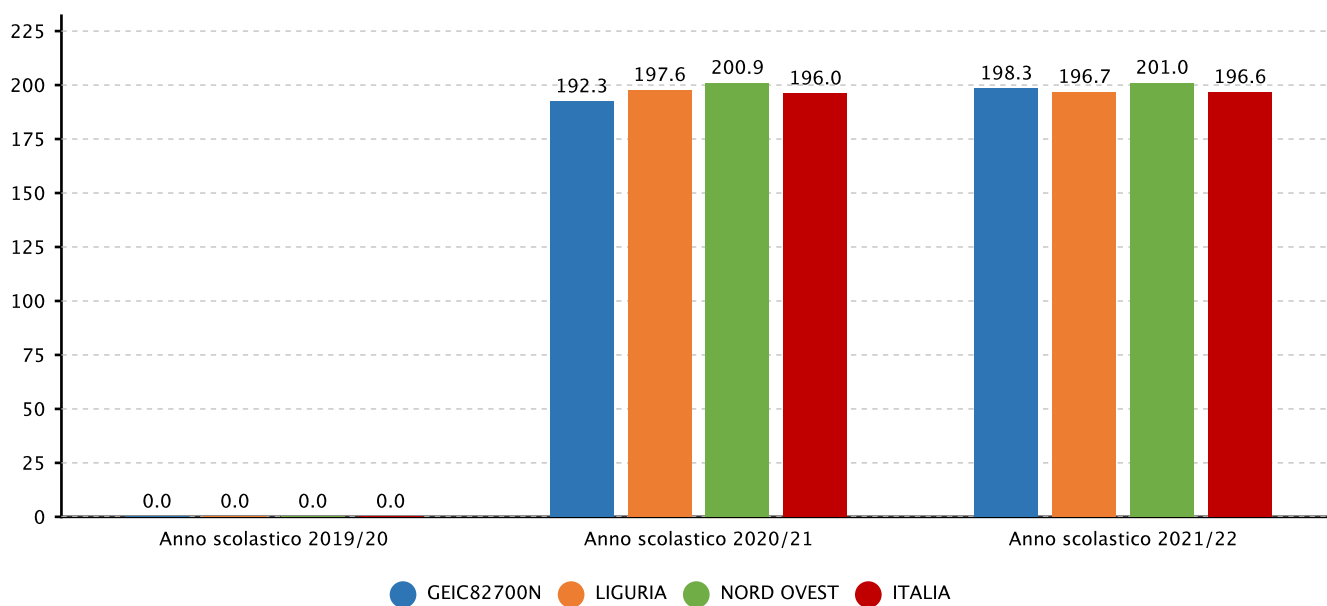


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

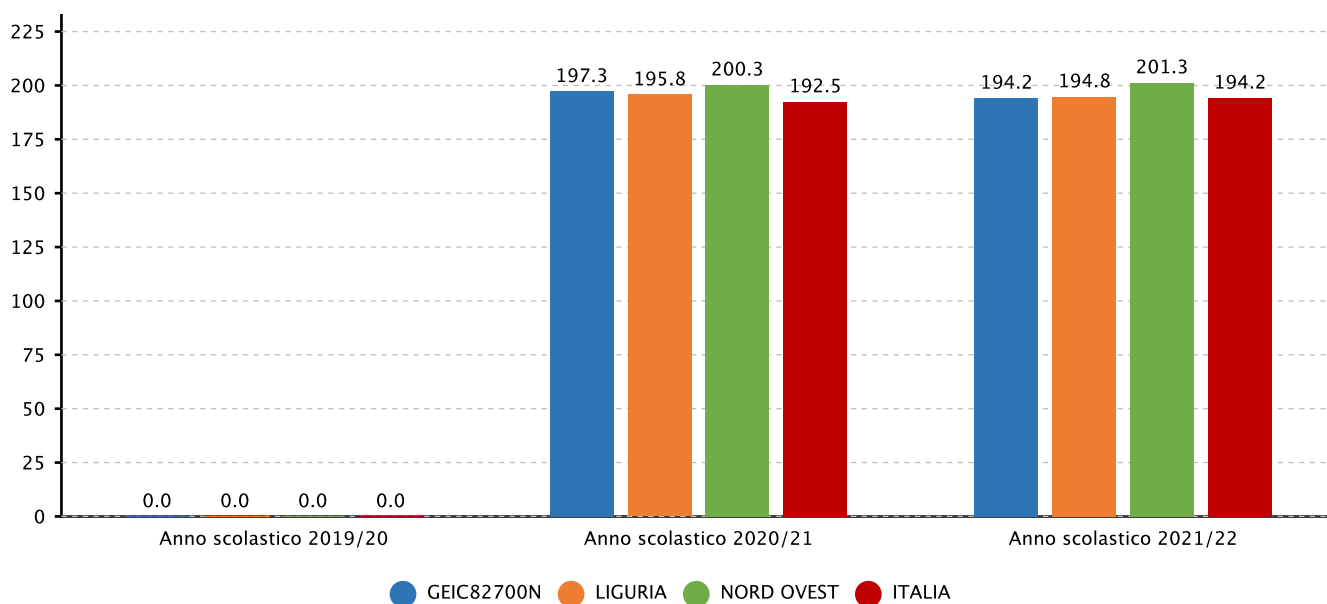




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

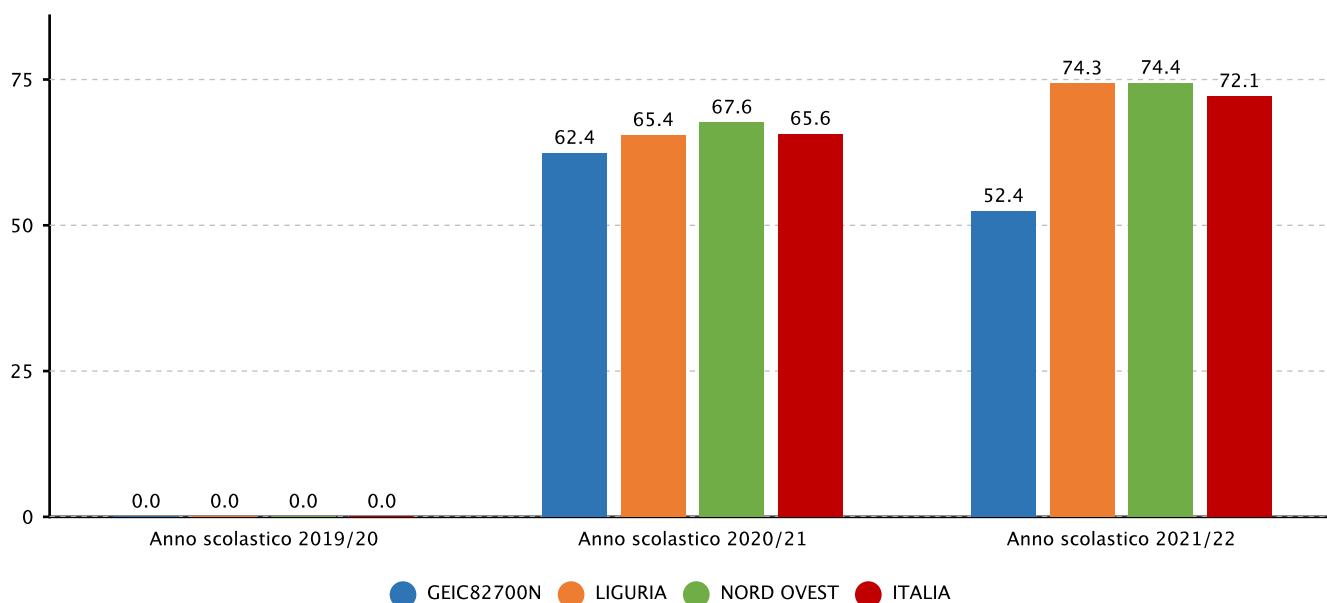


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

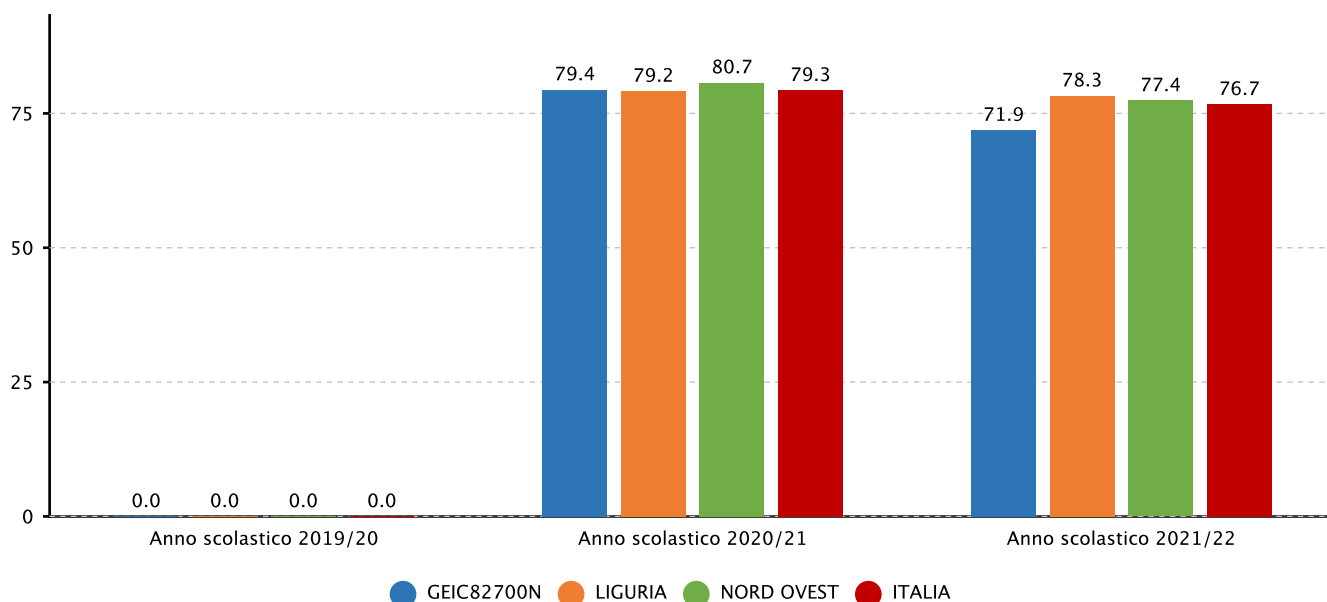




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

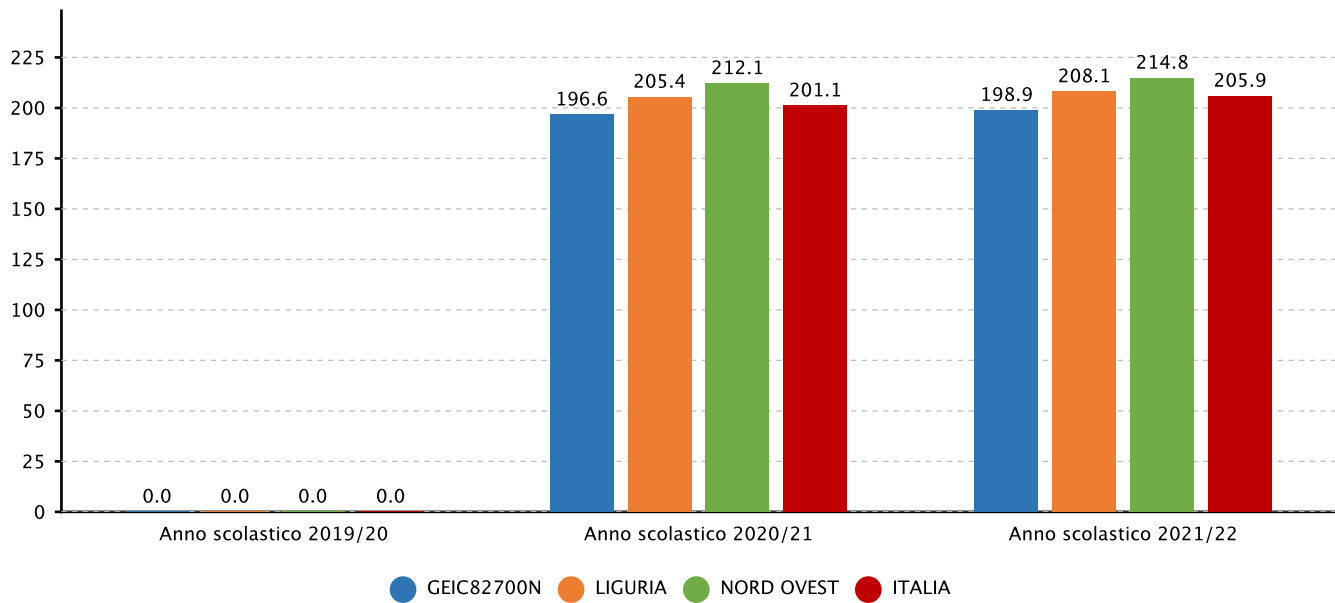


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

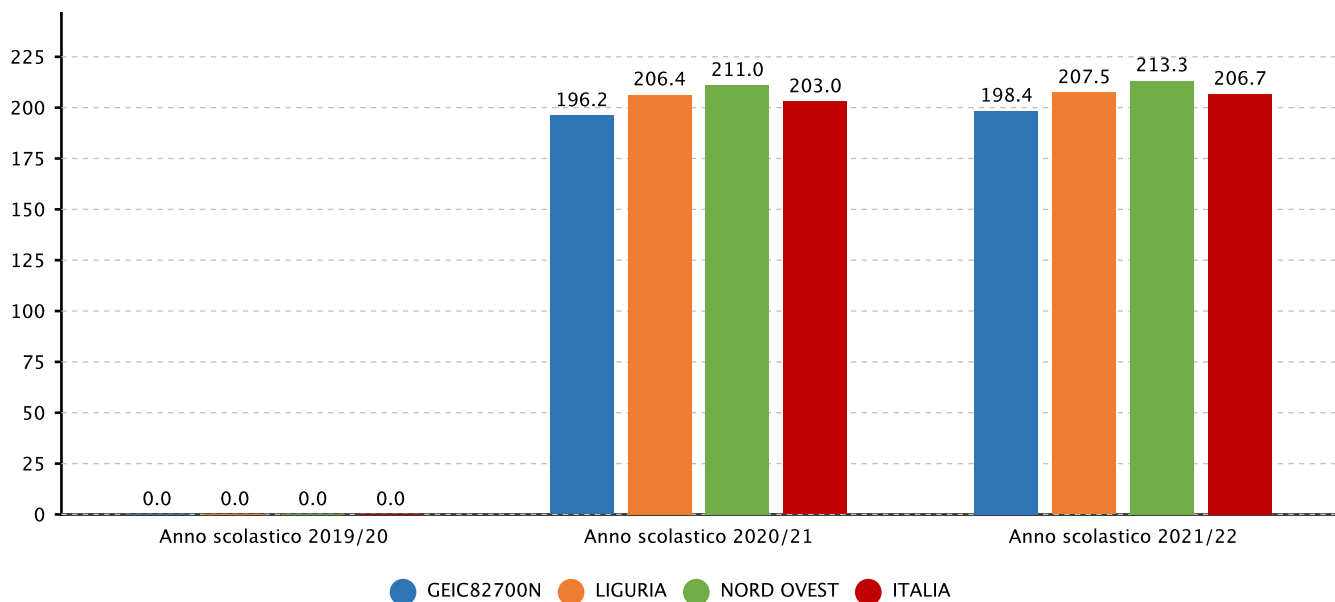




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

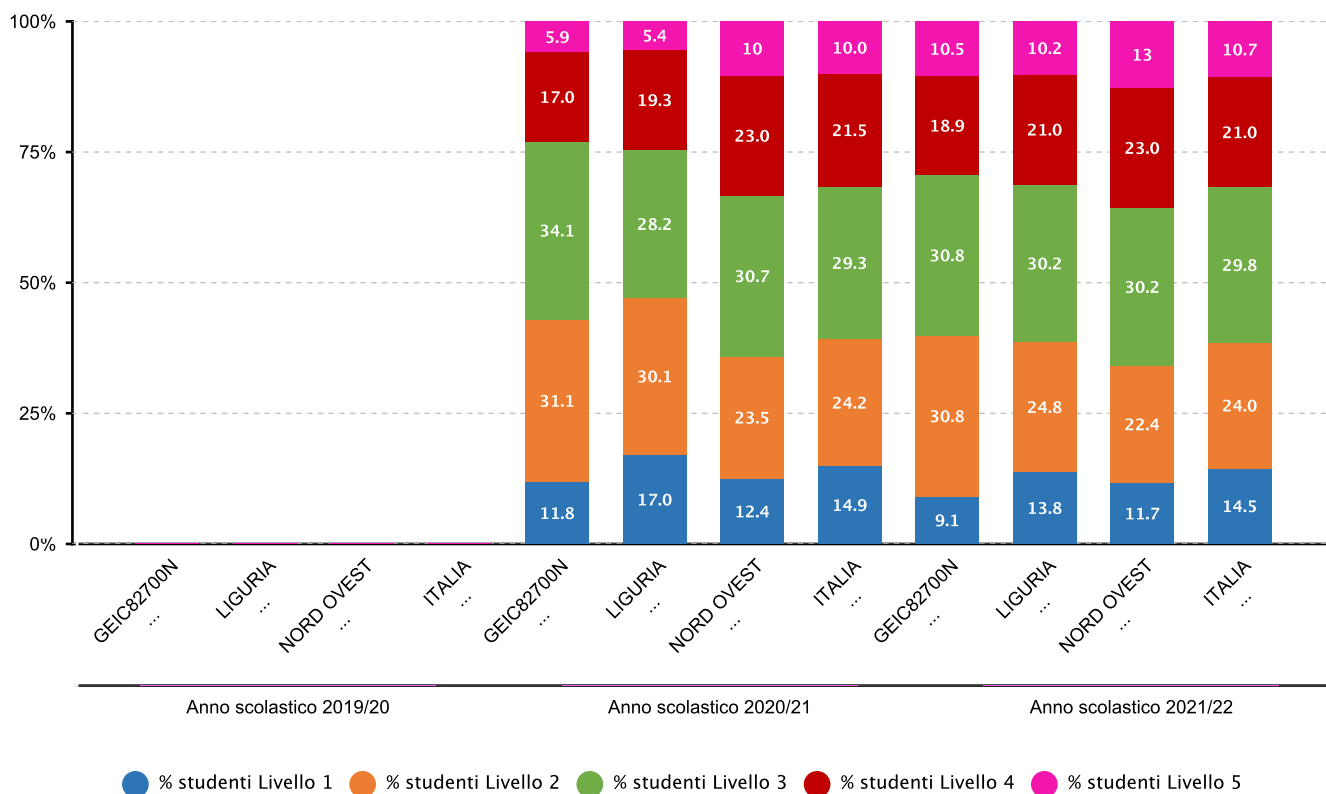


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



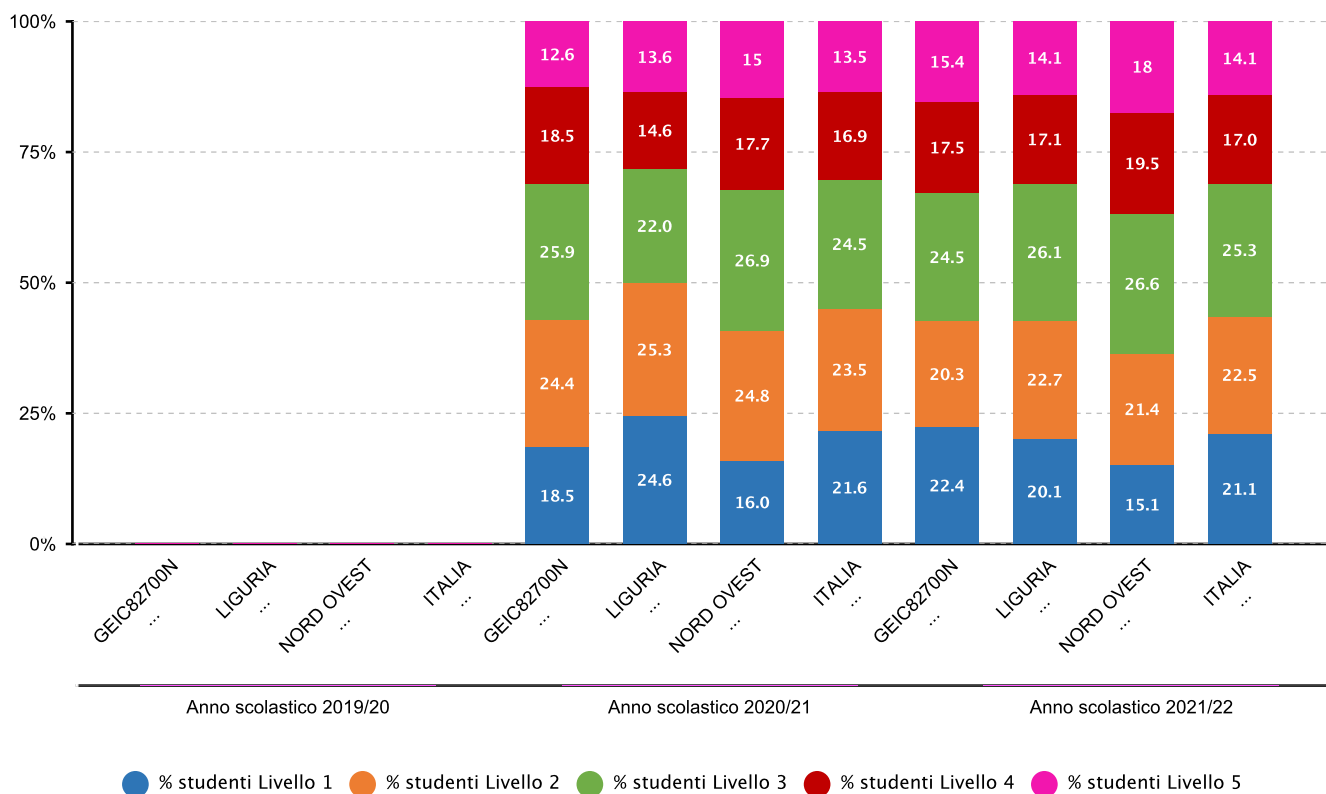


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



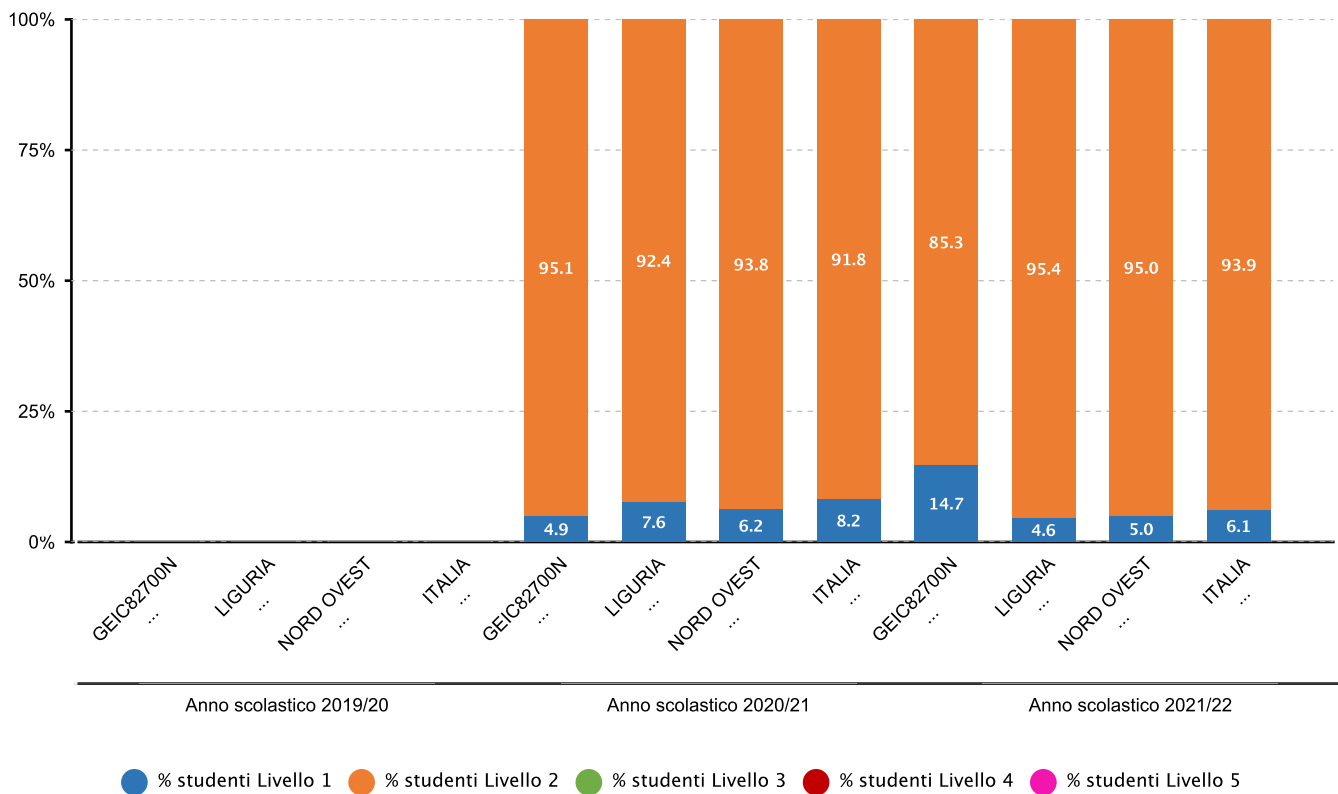


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



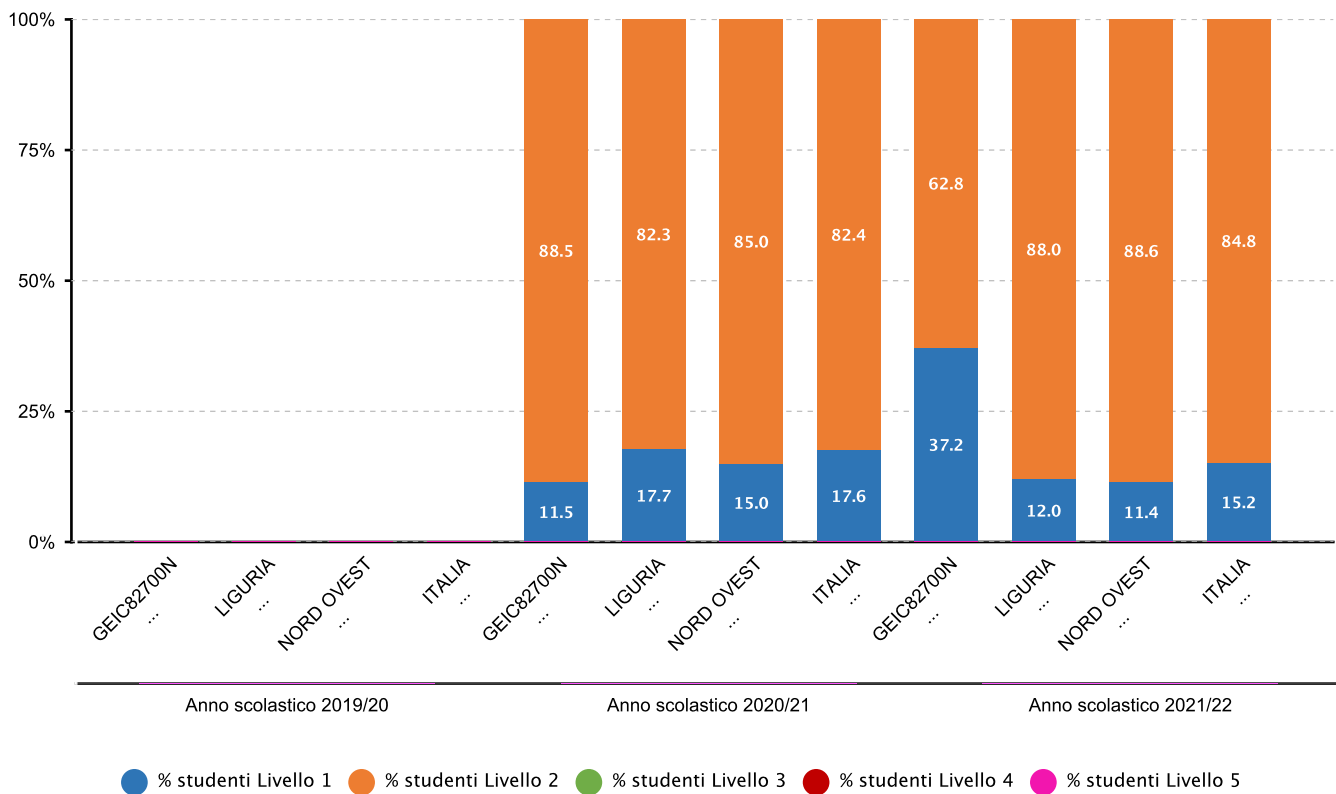


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



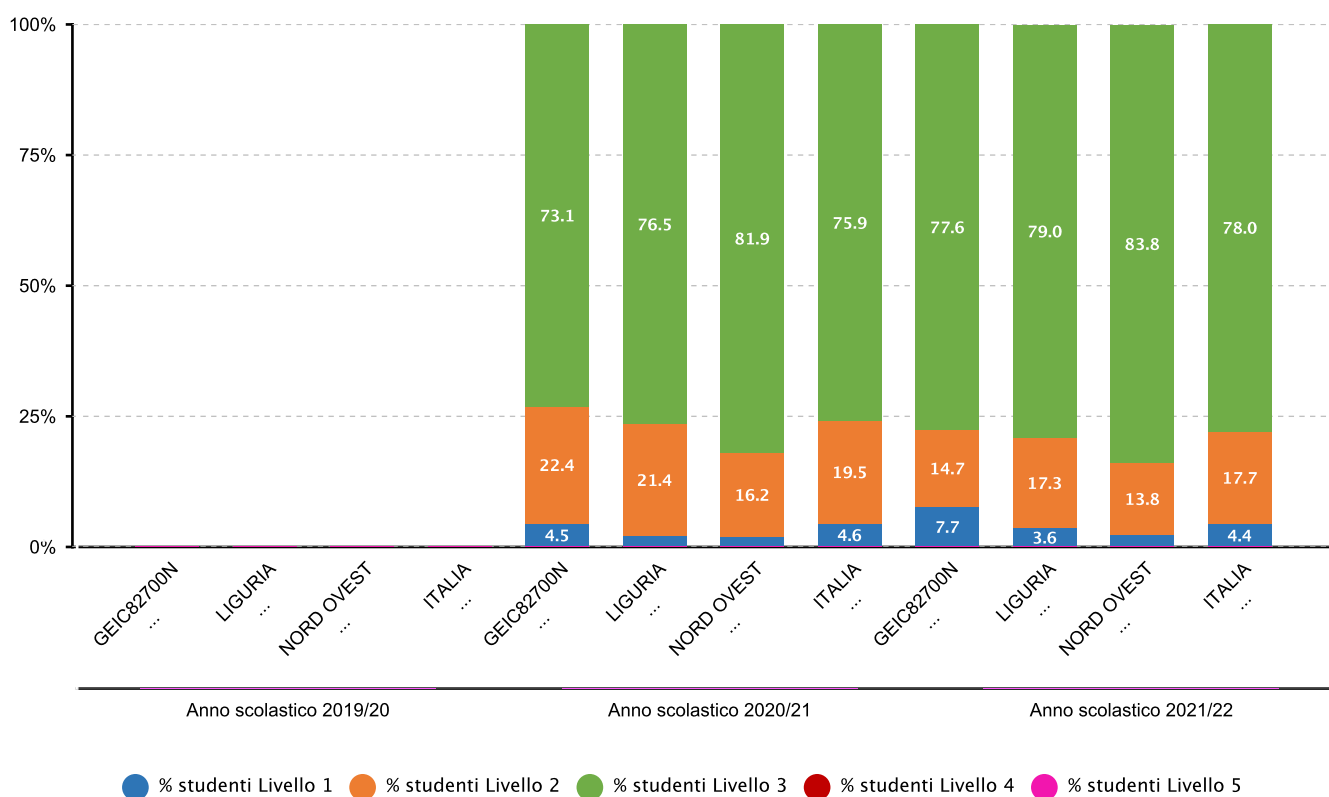


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



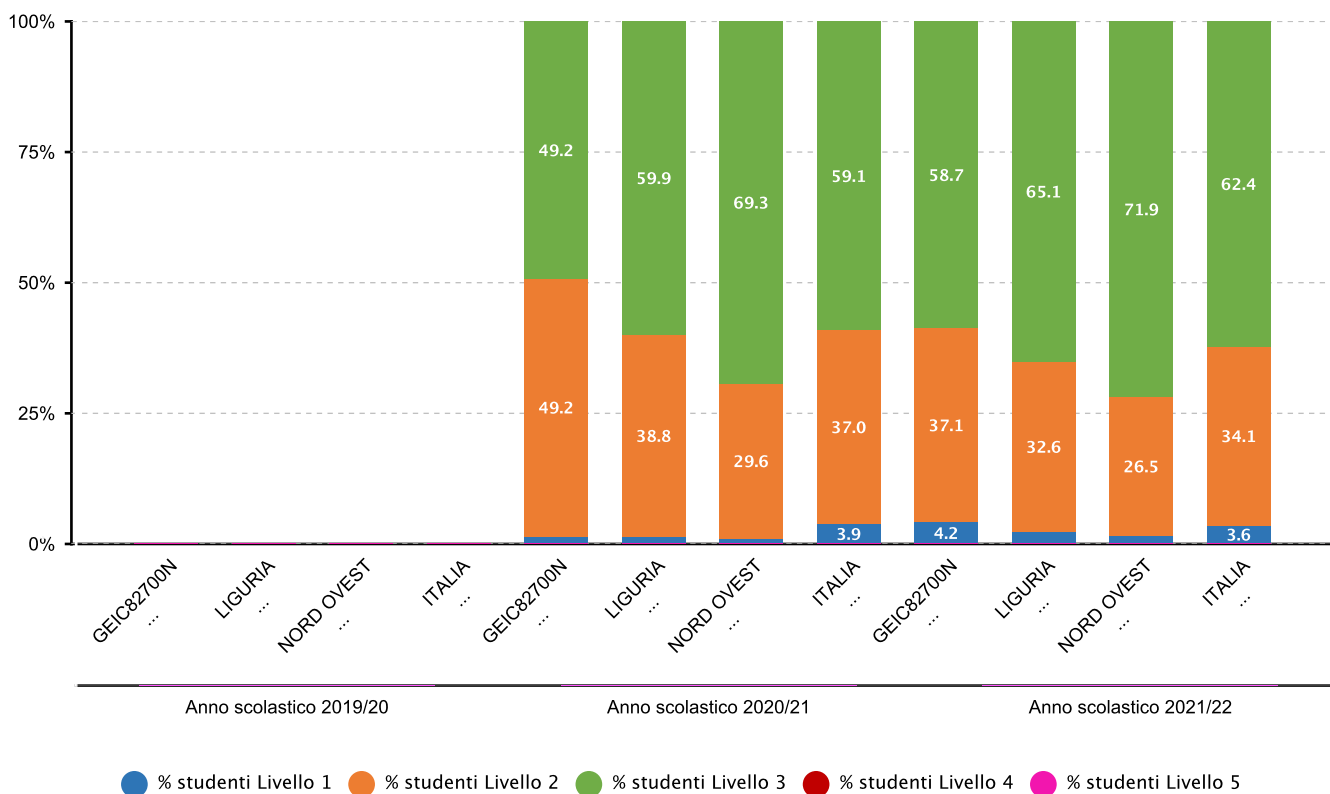


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



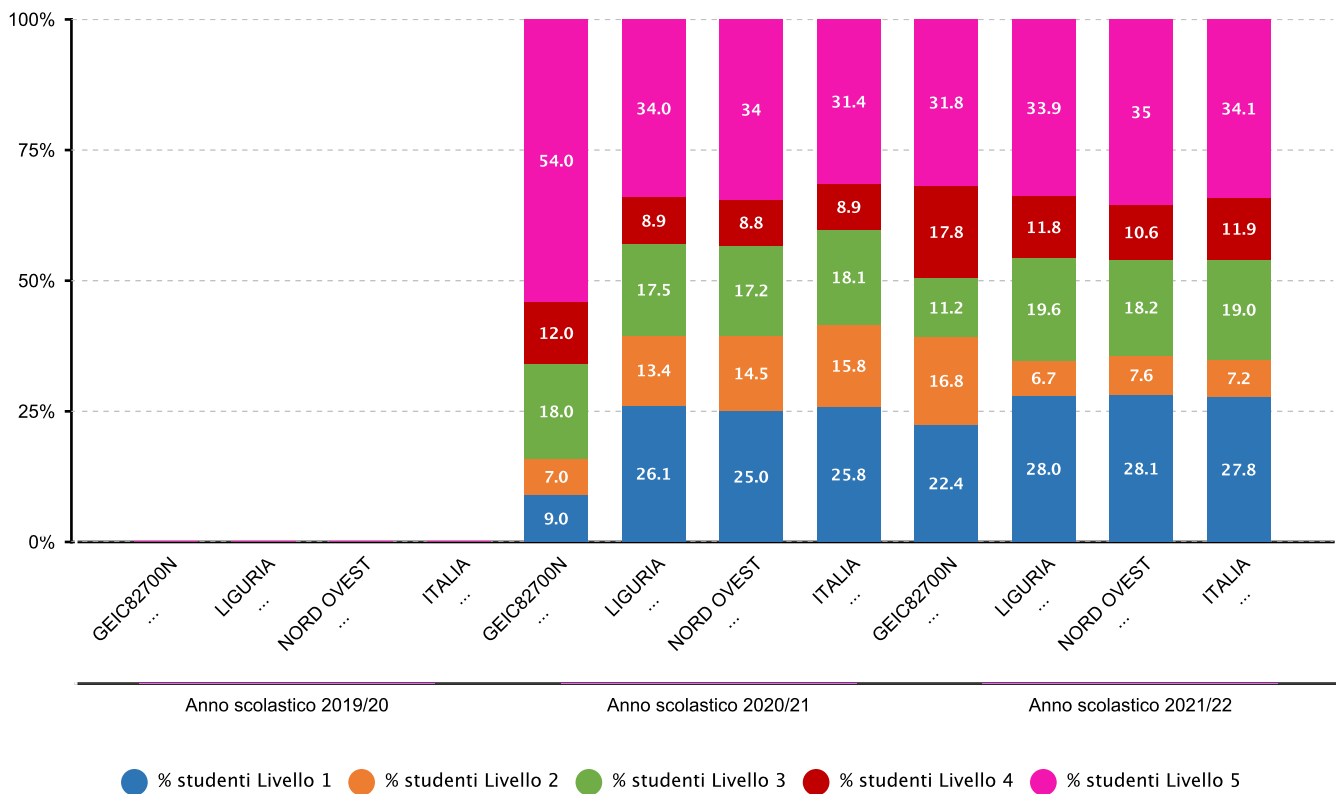


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



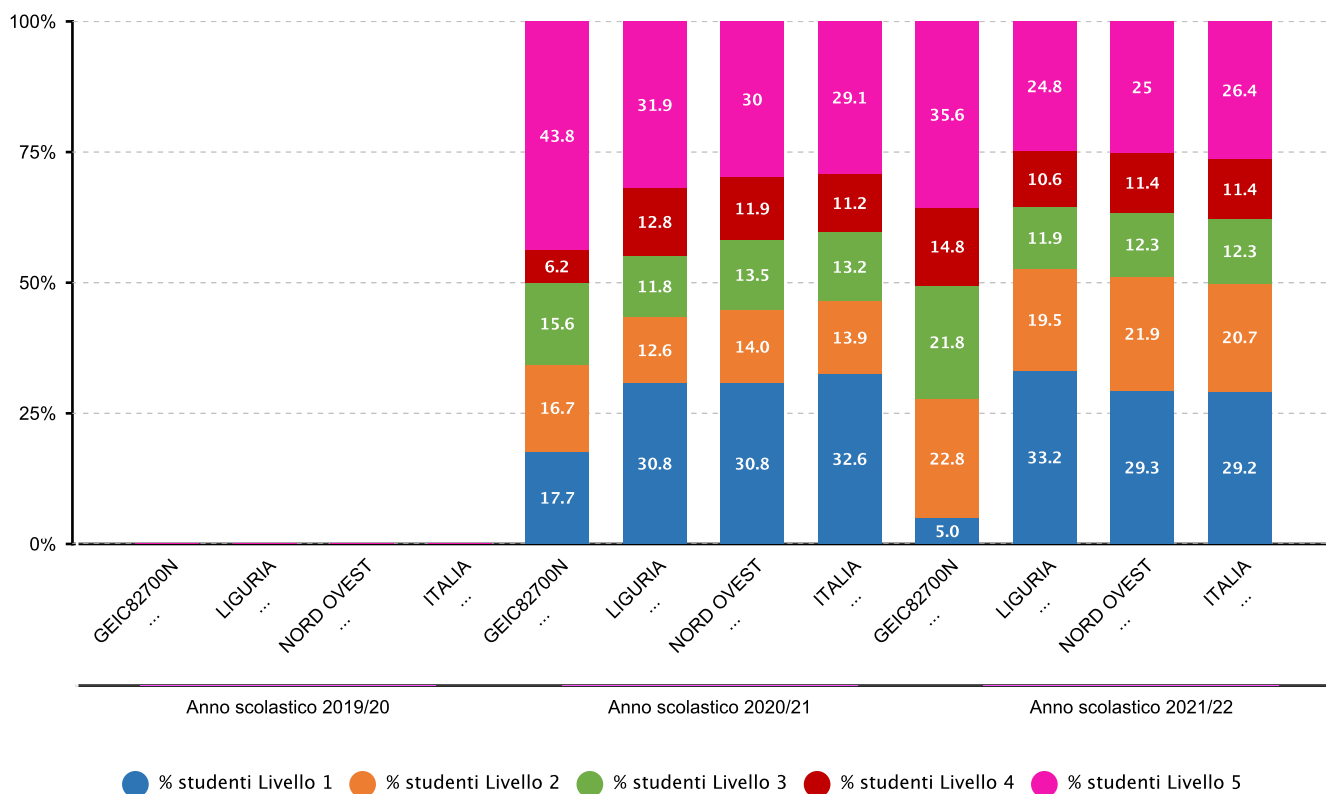


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



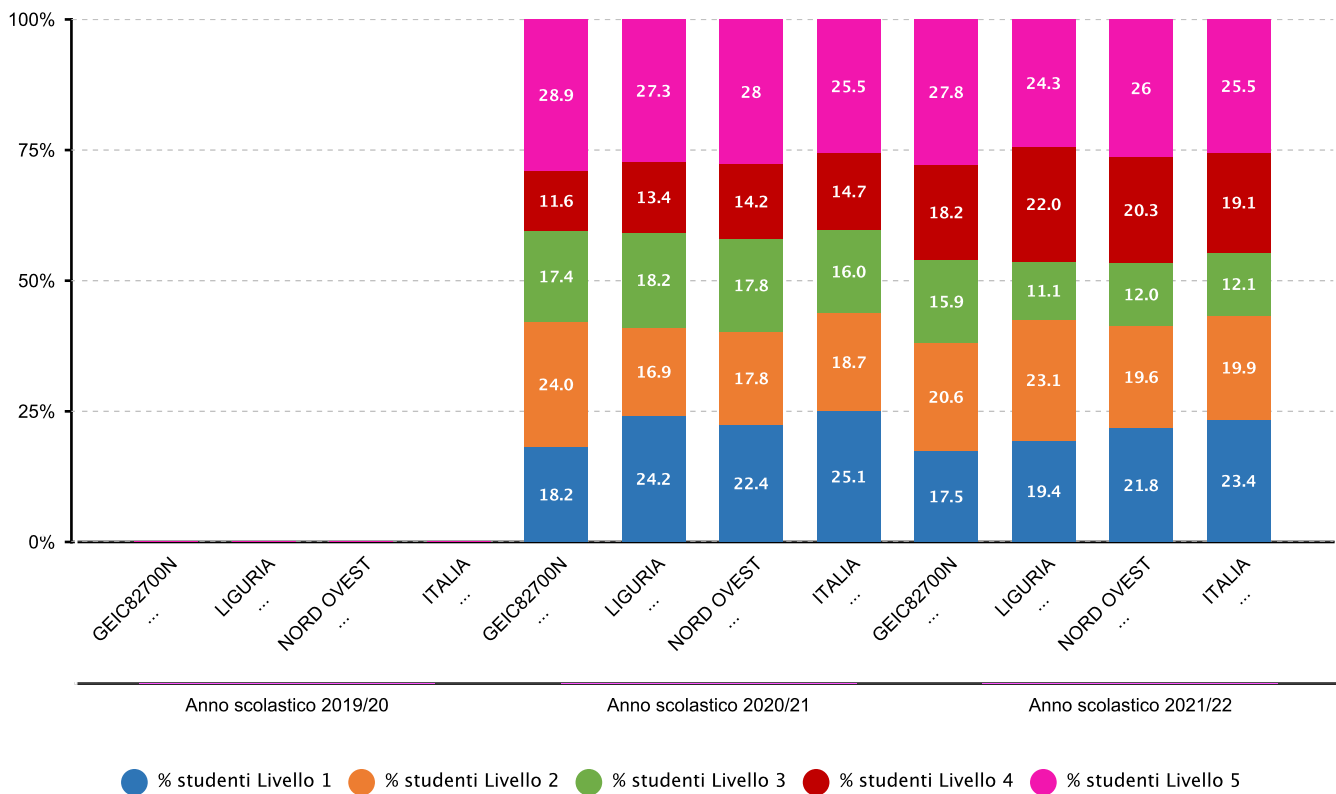


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



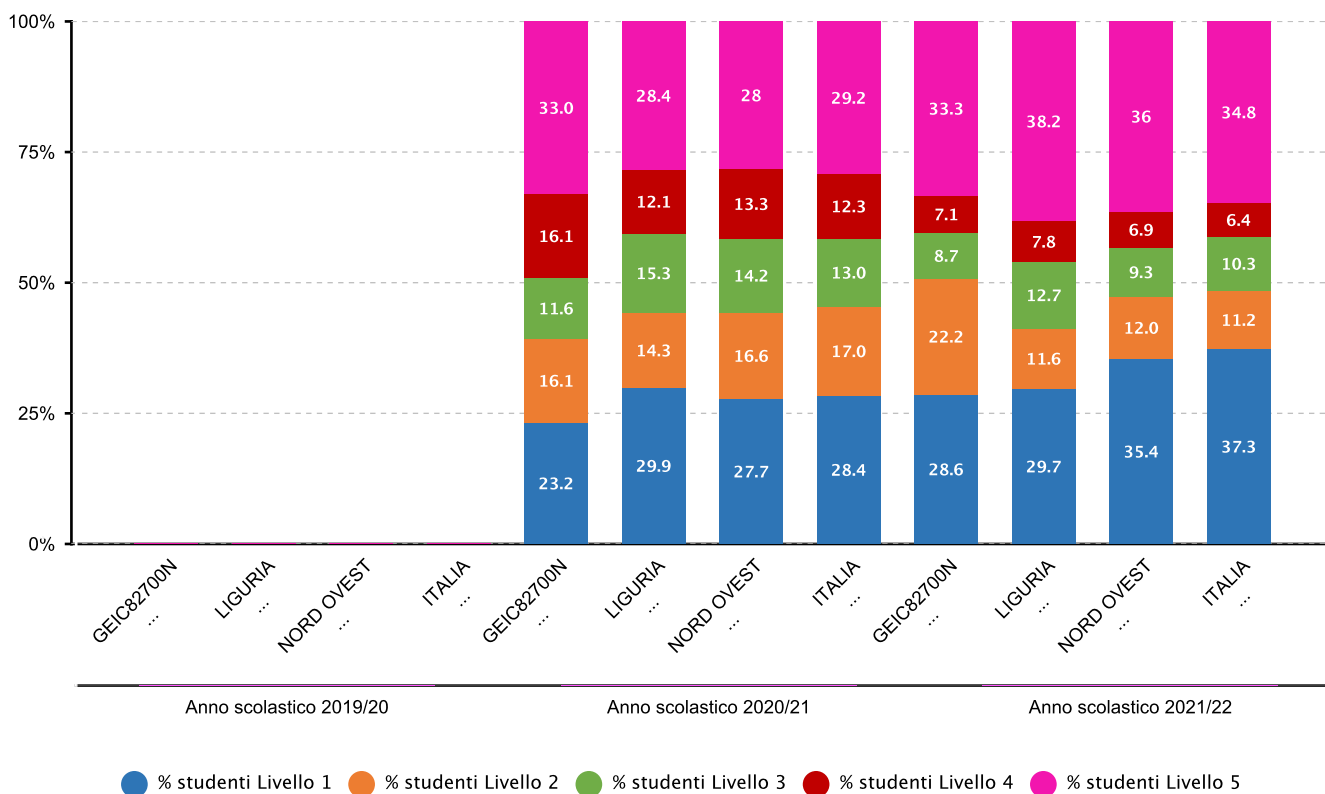


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale				Anno scolastico 2020/21	
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

Documento allegato

StoricoproveINVALSIprimariaesecondariadal2013.pdf

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

4. Ridurre la variabilità degli esiti:
- tra gli alunni all'interno di una stessa classe
 - tra le classi

Traguardo

Avvicinare tutte le classi ad un livello standard di istituto

Attività svolte

Attività di tutoraggio fra pari nelle classi per favorire lo scambio di competenze fra gli alunni.
Formazione dei docenti con esperti di AICQ Education sulla lettura e analisi dei dati INVALSI, con spunti per la didattica.
Creazione di un Circolo di ricerca INVALSI per favorire l'analisi dei risultati delle prove e il confronto sulle strategie didattiche da attuare.

Risultati raggiunti

Per quanto riguarda Italiano, a un'analisi più approfondita si può notare che quattro classi di scuola secondaria, tre classi di II primaria e tre di V primaria hanno totalizzato punteggi inferiori a tutti o quasi tutti i riferimenti. Da una prima analisi, si ipotizza l'effetto negativo determinato da un elevato turnover degli insegnanti di Italiano con contratto a t.d. (dovuto a mancata messa a ruolo di tutti i posti vacanti e al n° elevato dei docenti di italiano in partime).

Per quanto riguarda Matematica, si notano tre classi di V primaria e tre classi di III sec. con risultati inferiori a tutti i riferimenti e una classe II primaria inferiore a due riferimenti su tre.

Per quanto riguarda la variabilità dei risultati, si evidenzia variabilità tra classi più accentuata nella scuola primaria. Da notare che nella scuola secondaria la variabilità risulta alta tra i due plessi.

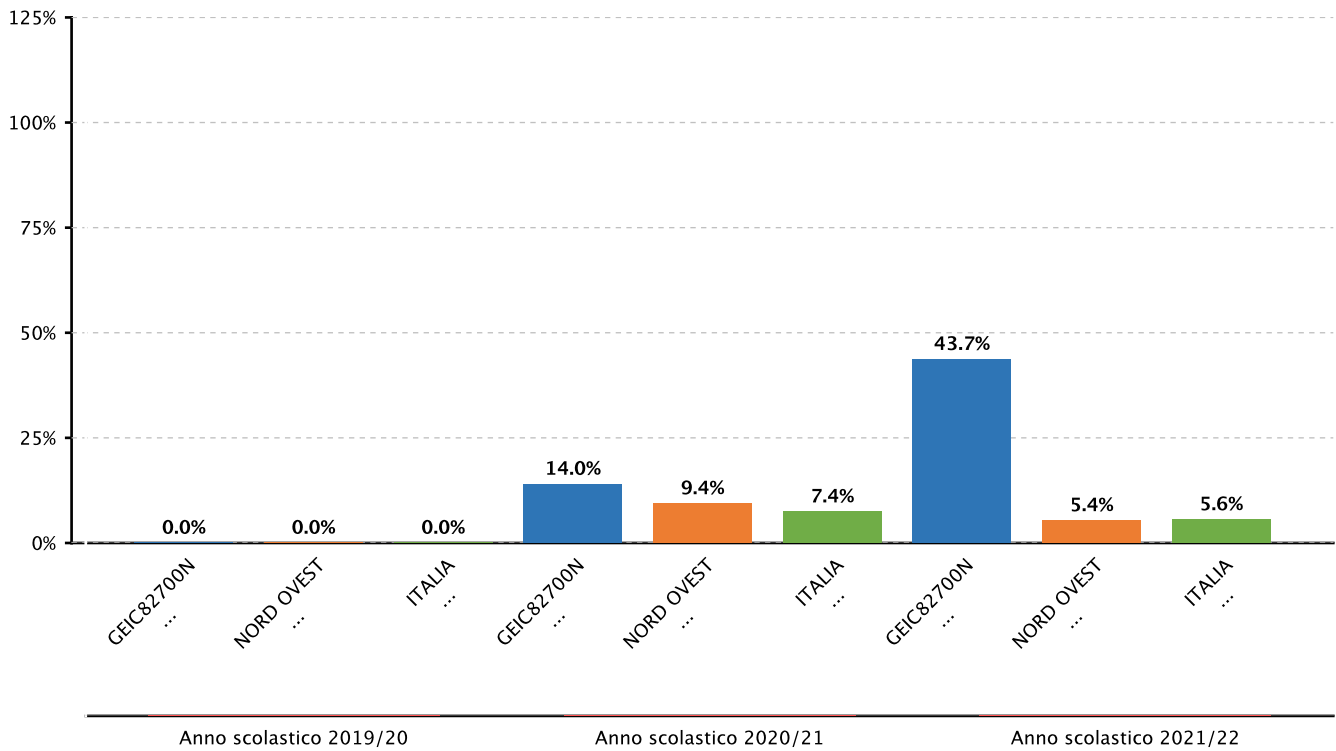
Nella sezione "Altri documenti di rendicontazione" sono allegati:

- grafici riassuntivi delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2020-21 di tutto l'Istituto comprensivo;
- grafici riassuntivi delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2021-22 di tutto l'Istituto comprensivo;
- grafici riassuntivi delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2021-22 specifico per il plesso secondaria Molassana;
- grafici riassuntivi delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2021-22 specifico per il plesso secondaria D'Azeglio;
- grafici riassuntivi delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2021-22 per i due plessi di scuola secondaria di I grado;
- grafici riassuntivi delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2021-22 specifico per il plesso primaria Santullo;
- grafici con andamento delle prove nazionali in Istituto dal 2019.

Evidenze

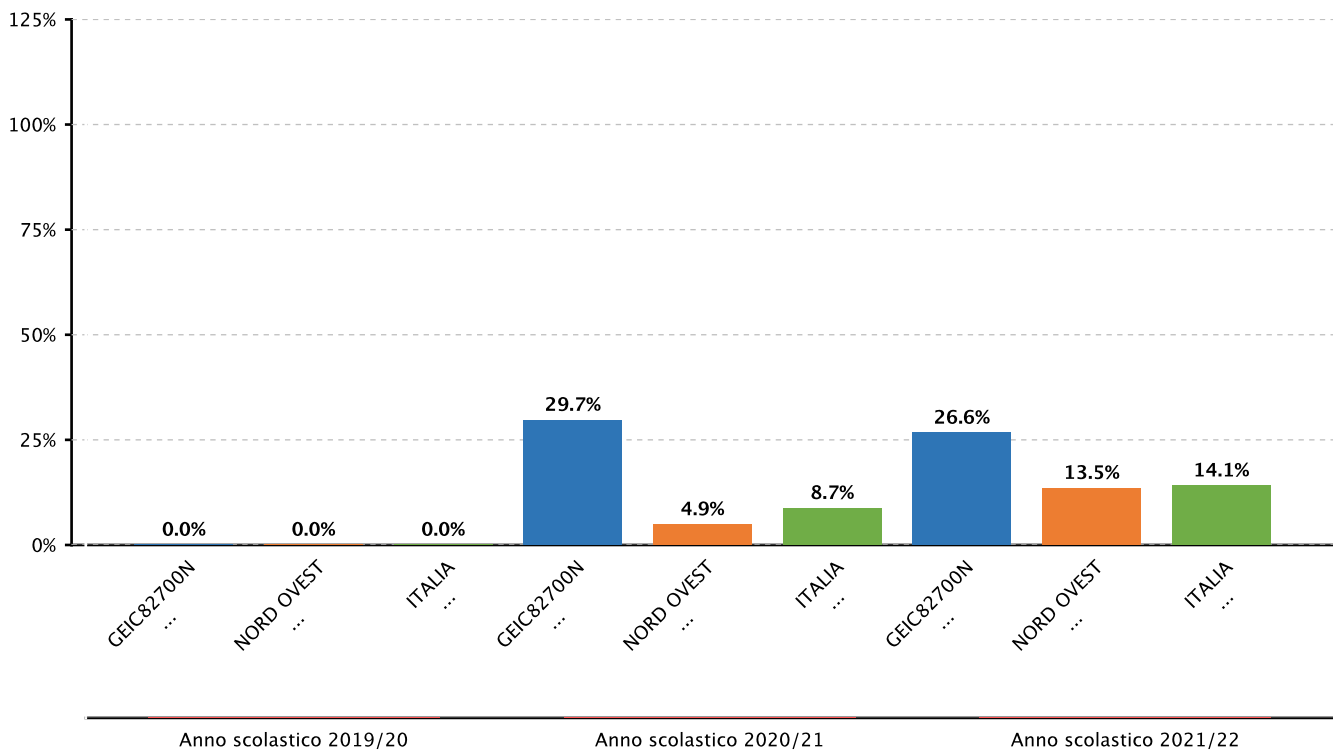


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



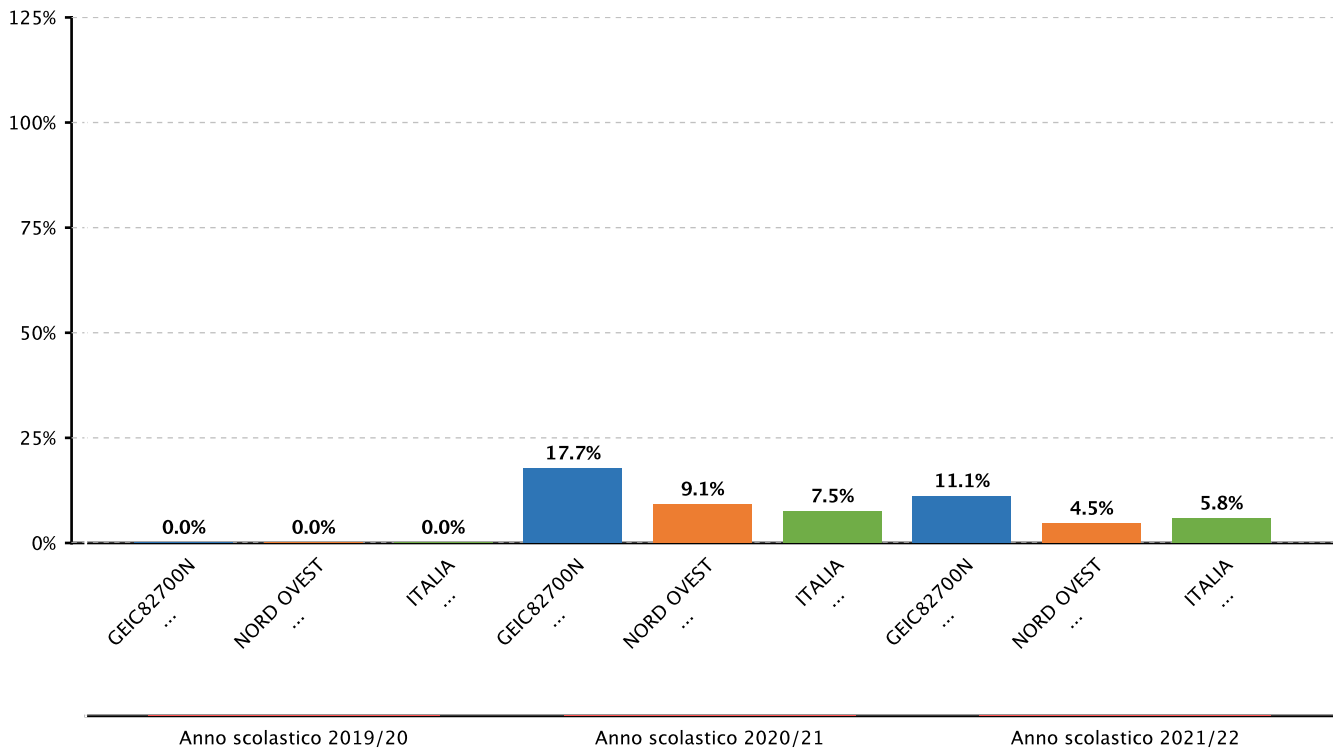


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



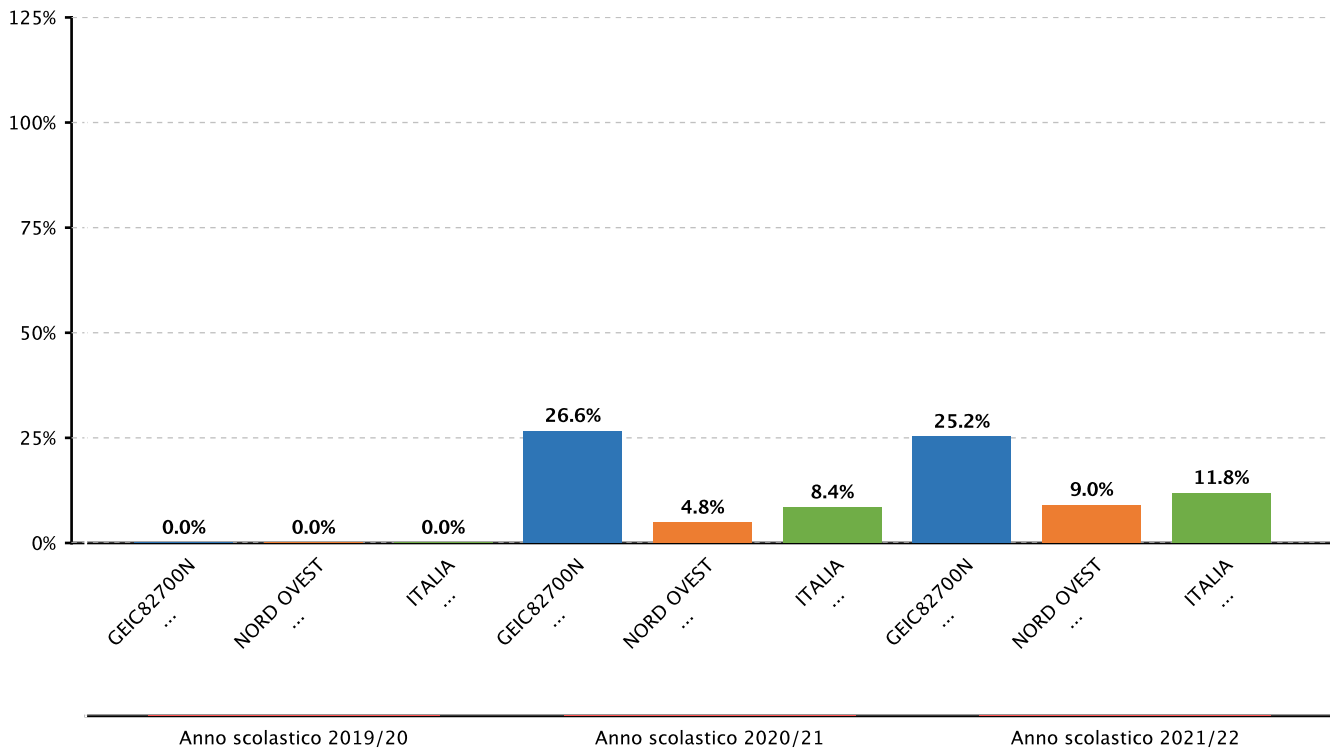


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



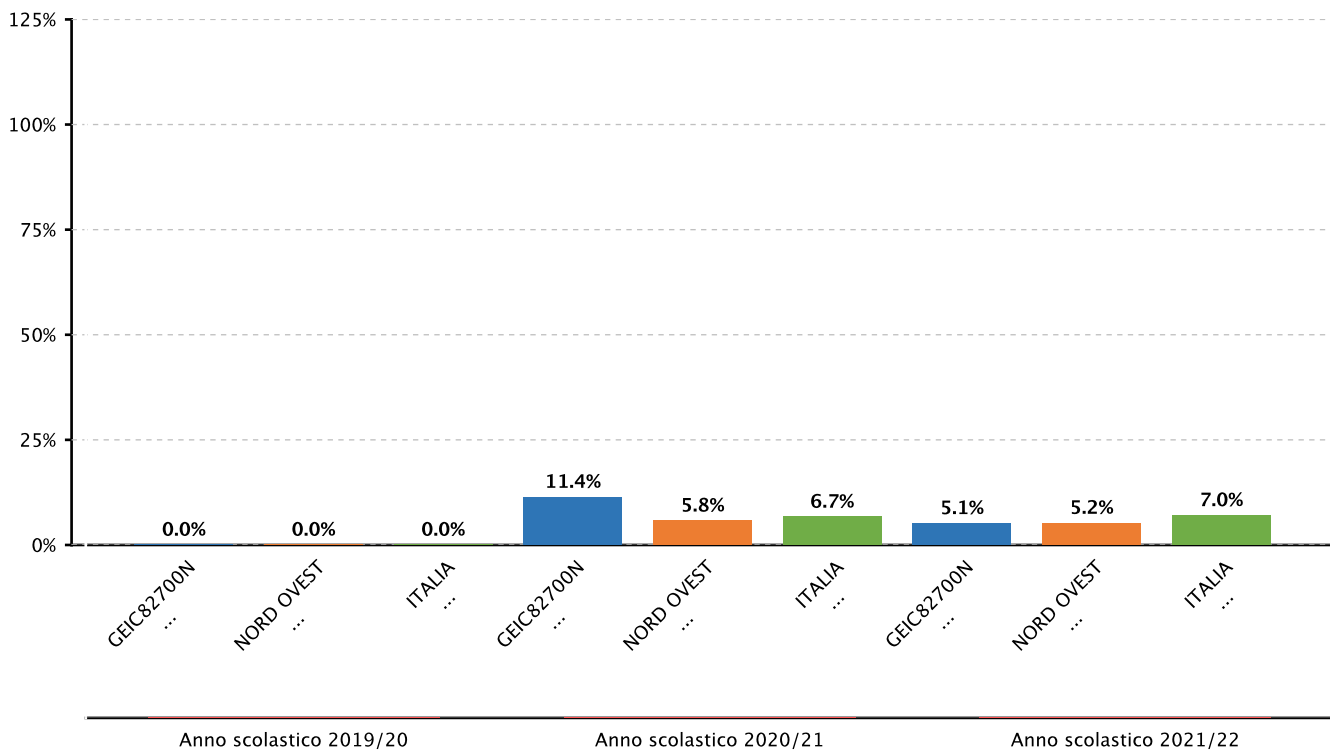


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



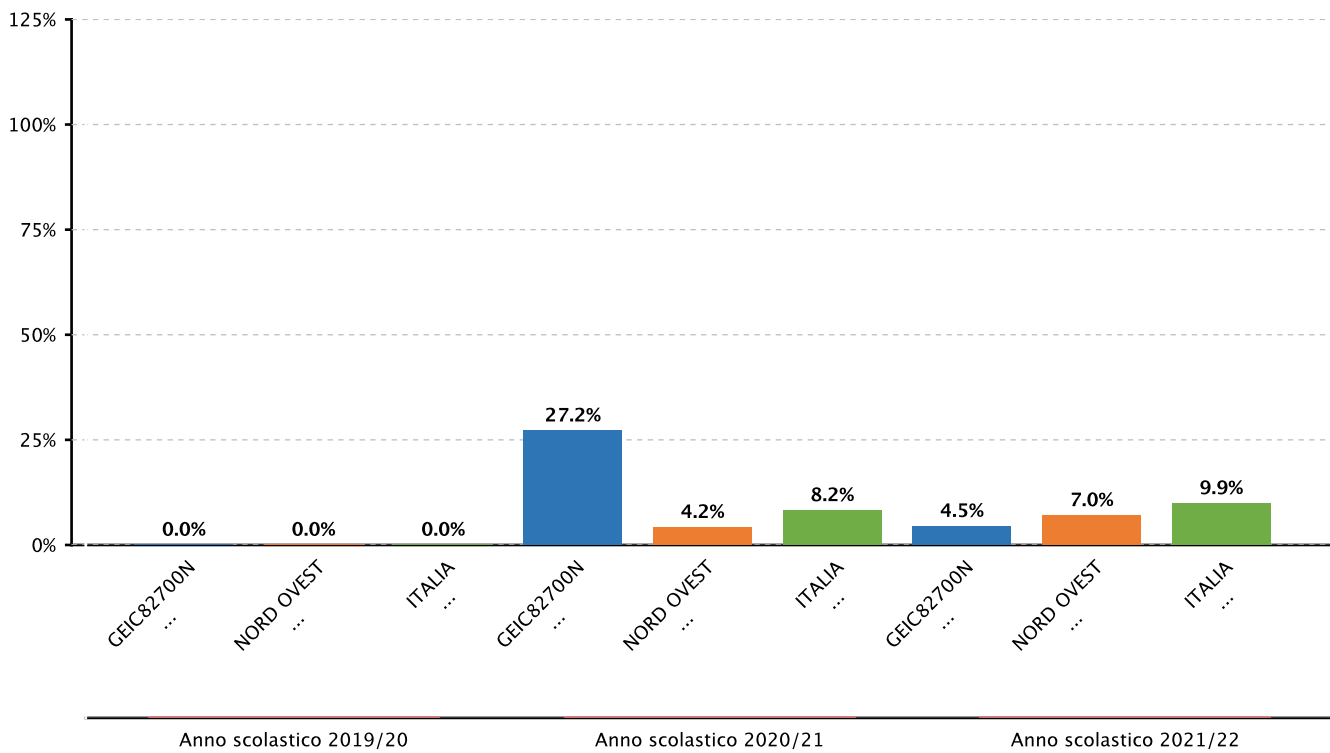


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



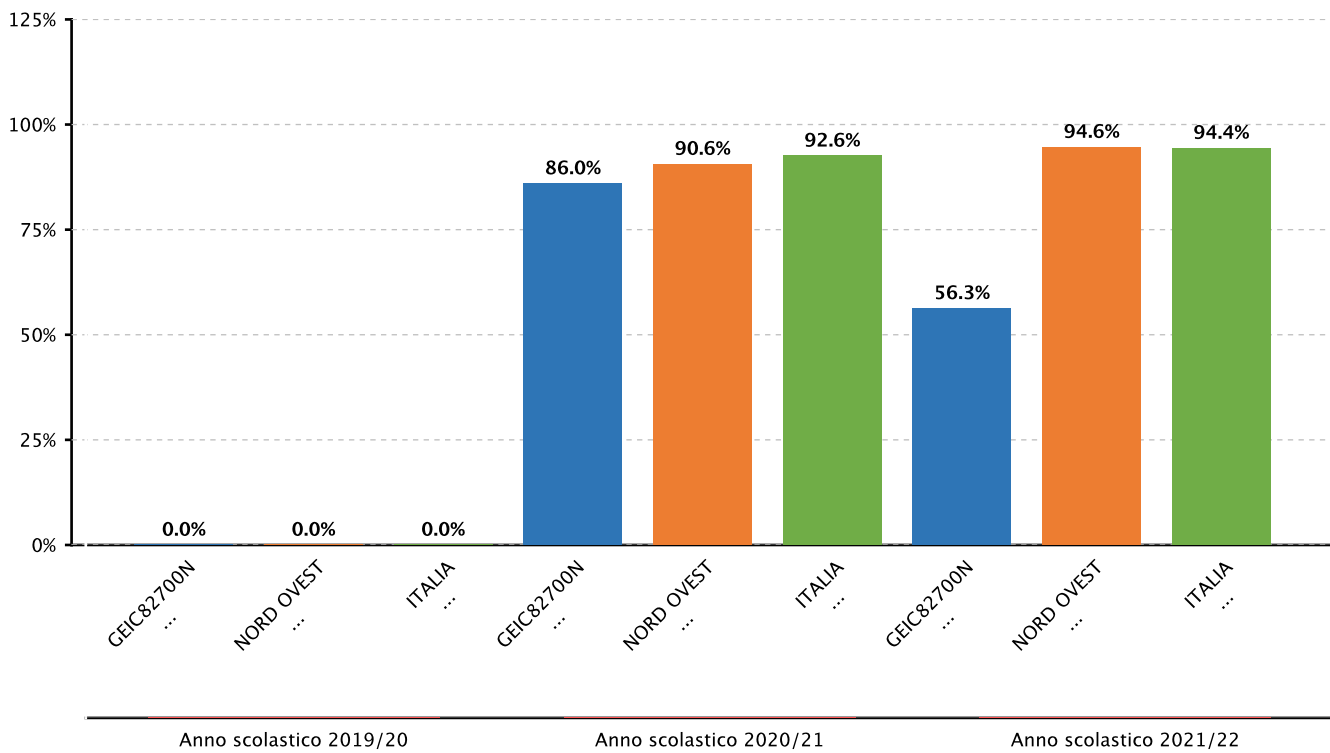


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



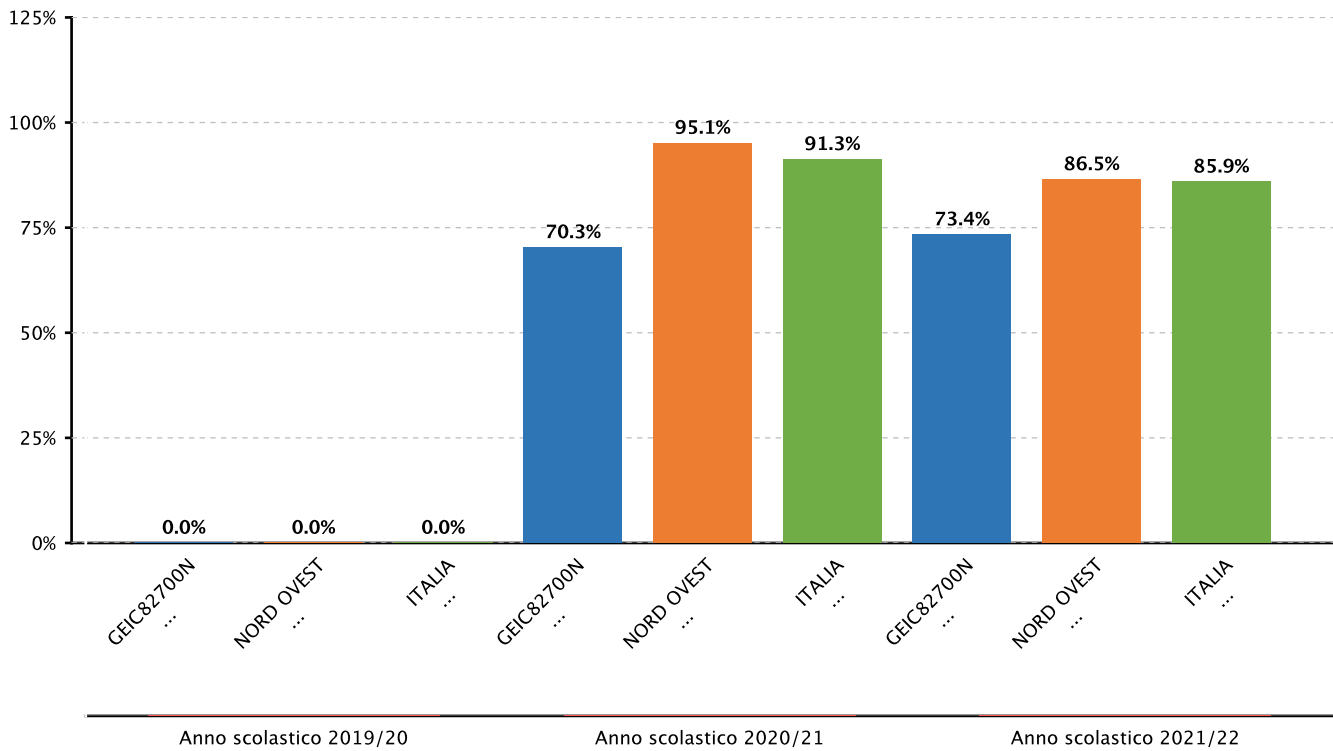


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



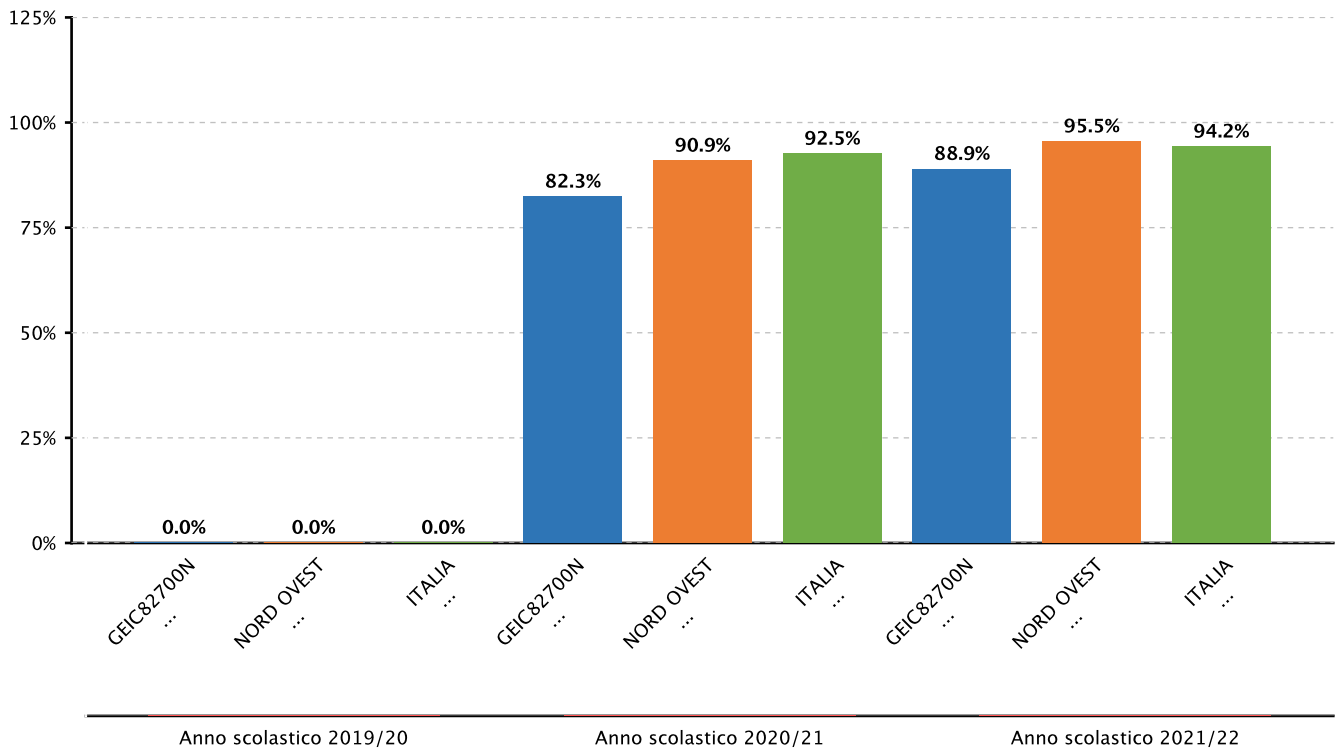


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



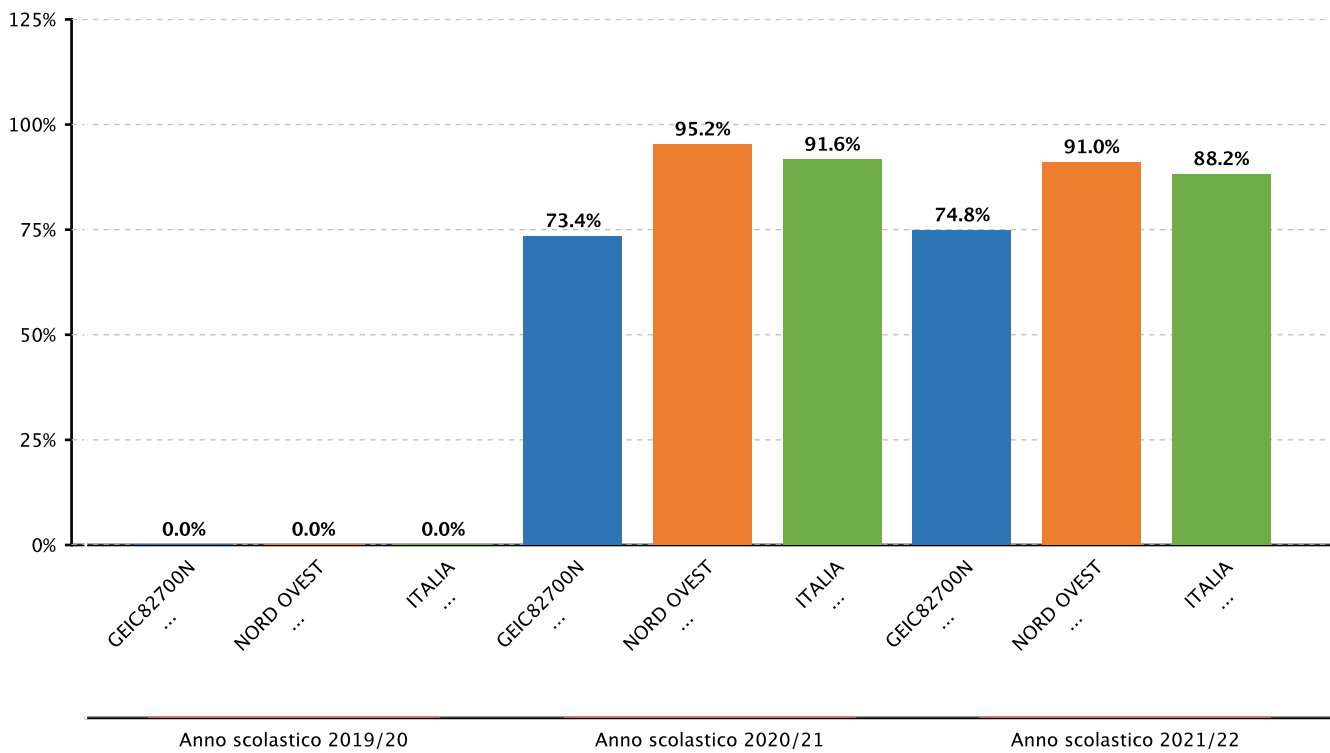


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



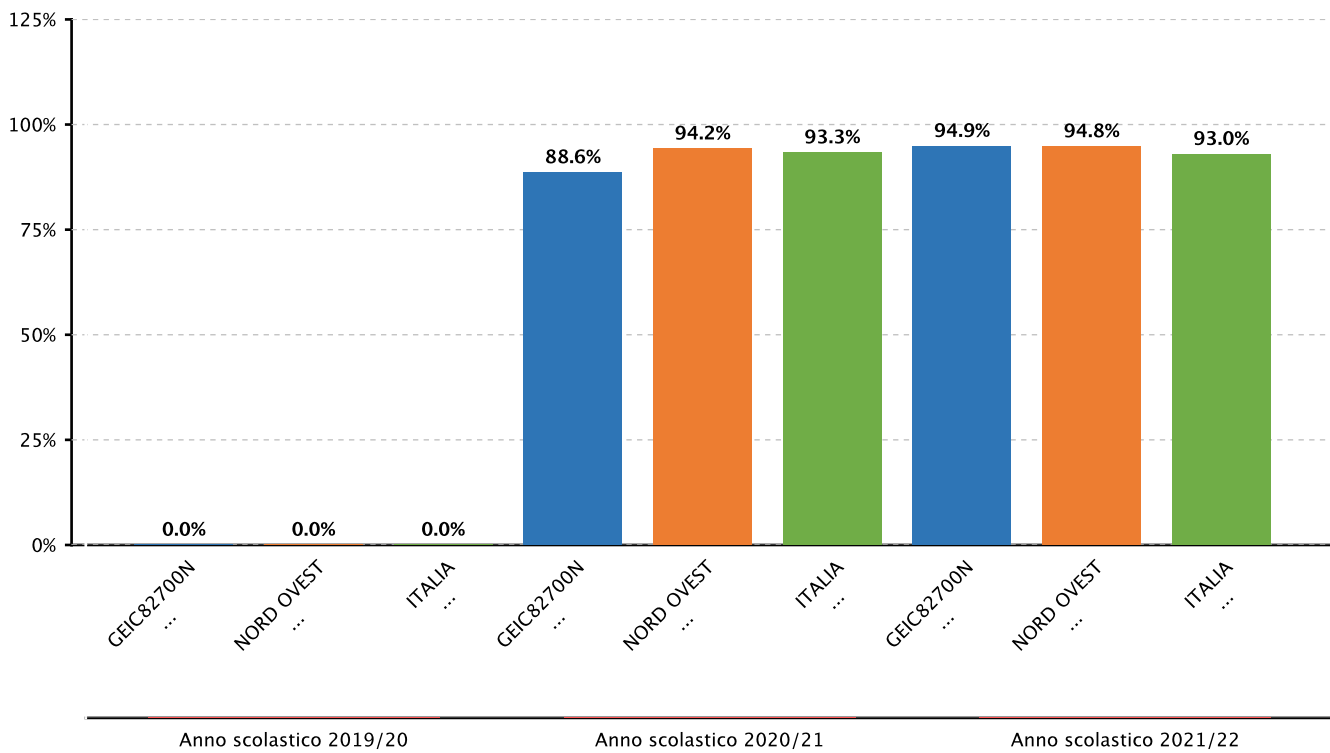


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



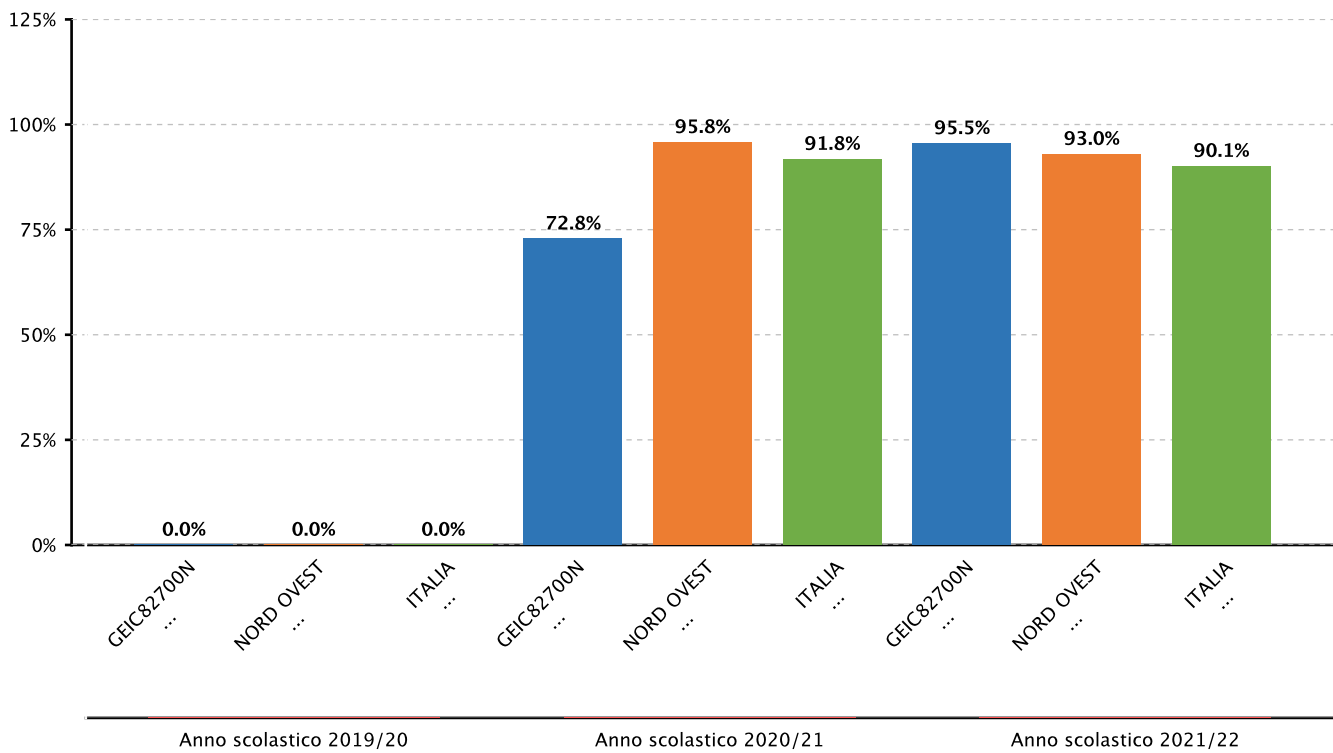


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



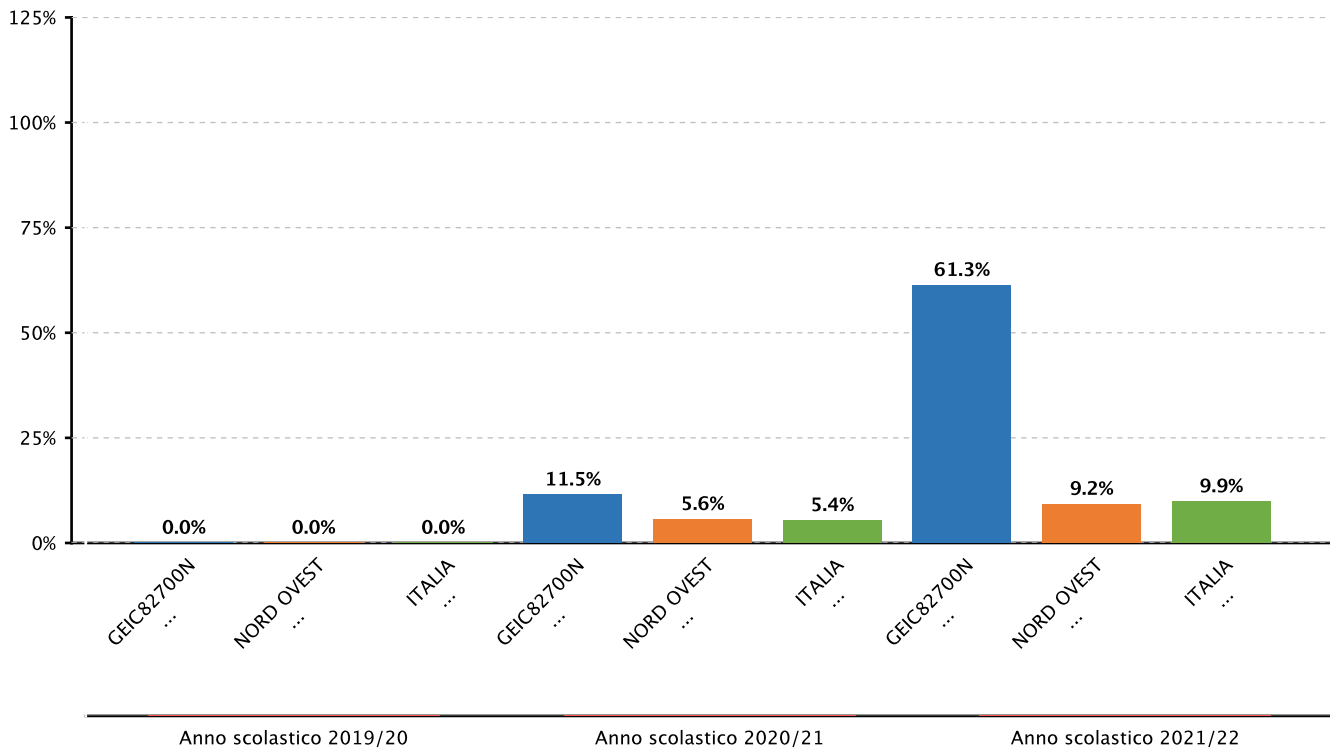


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



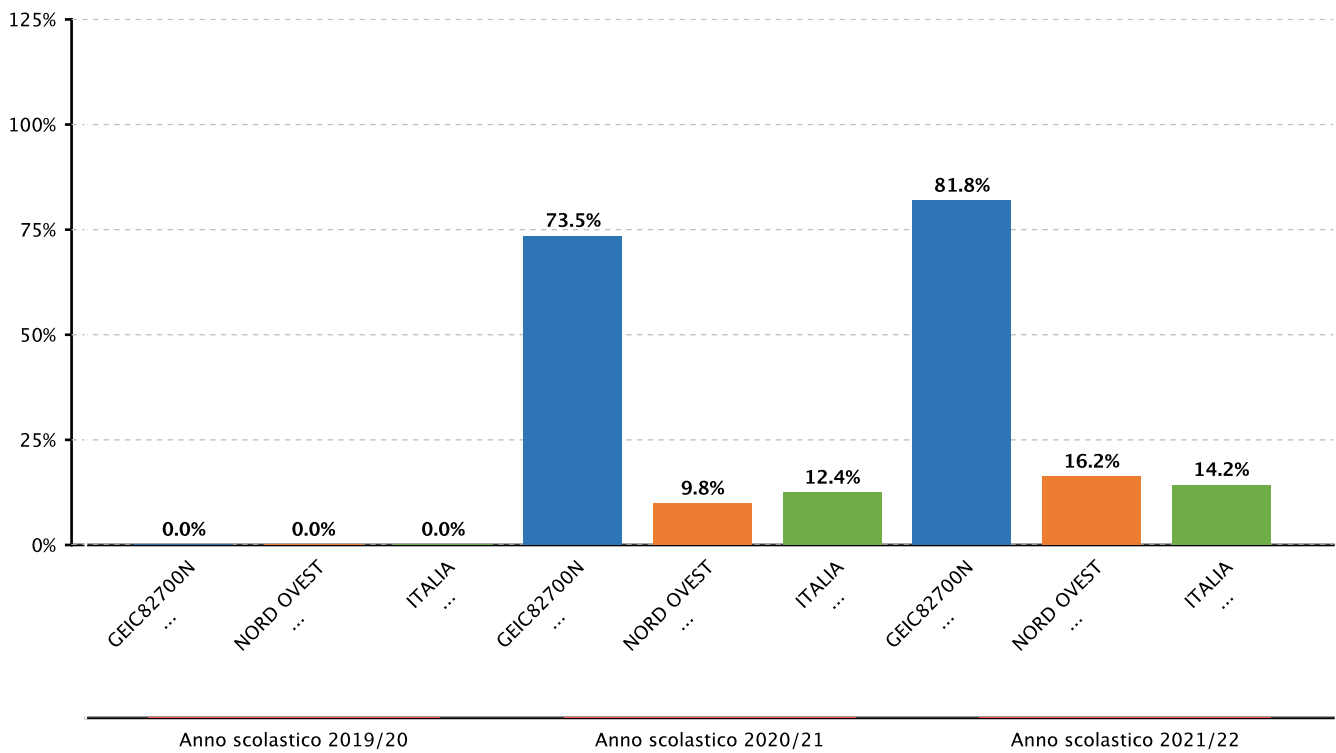


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



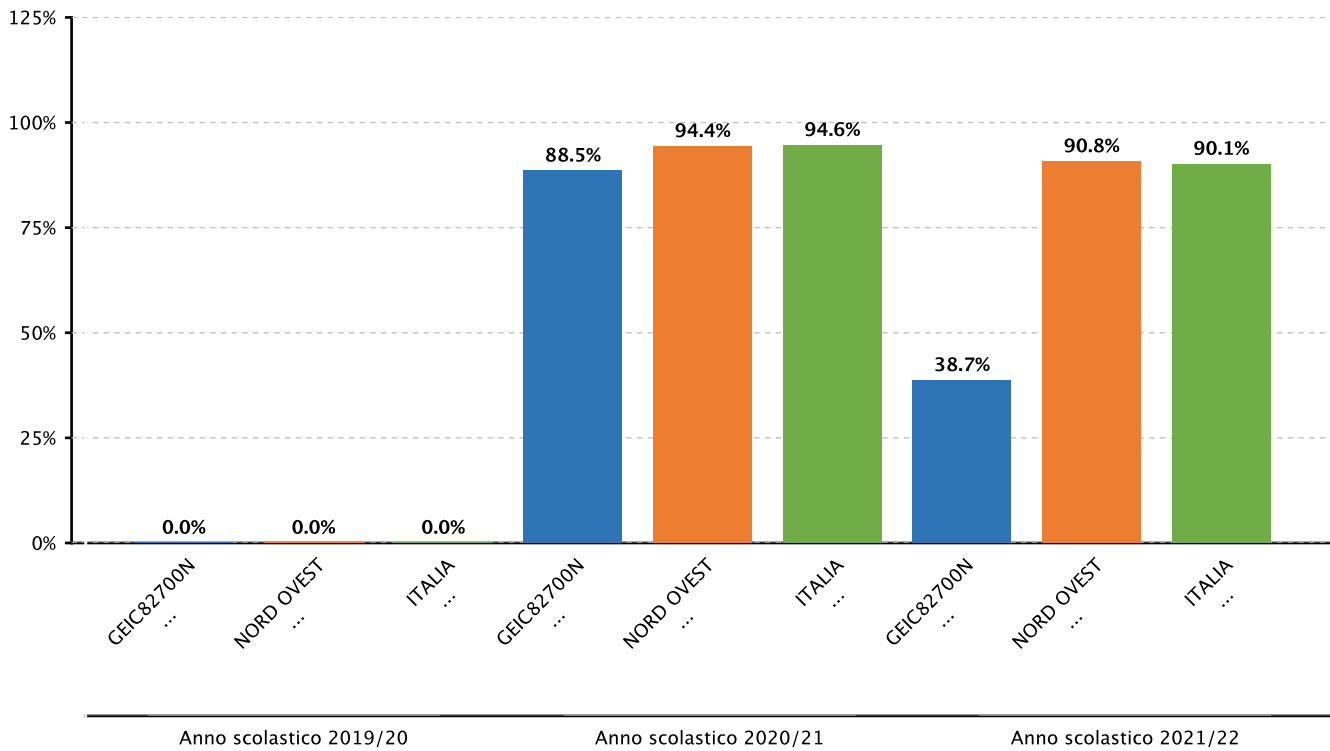


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



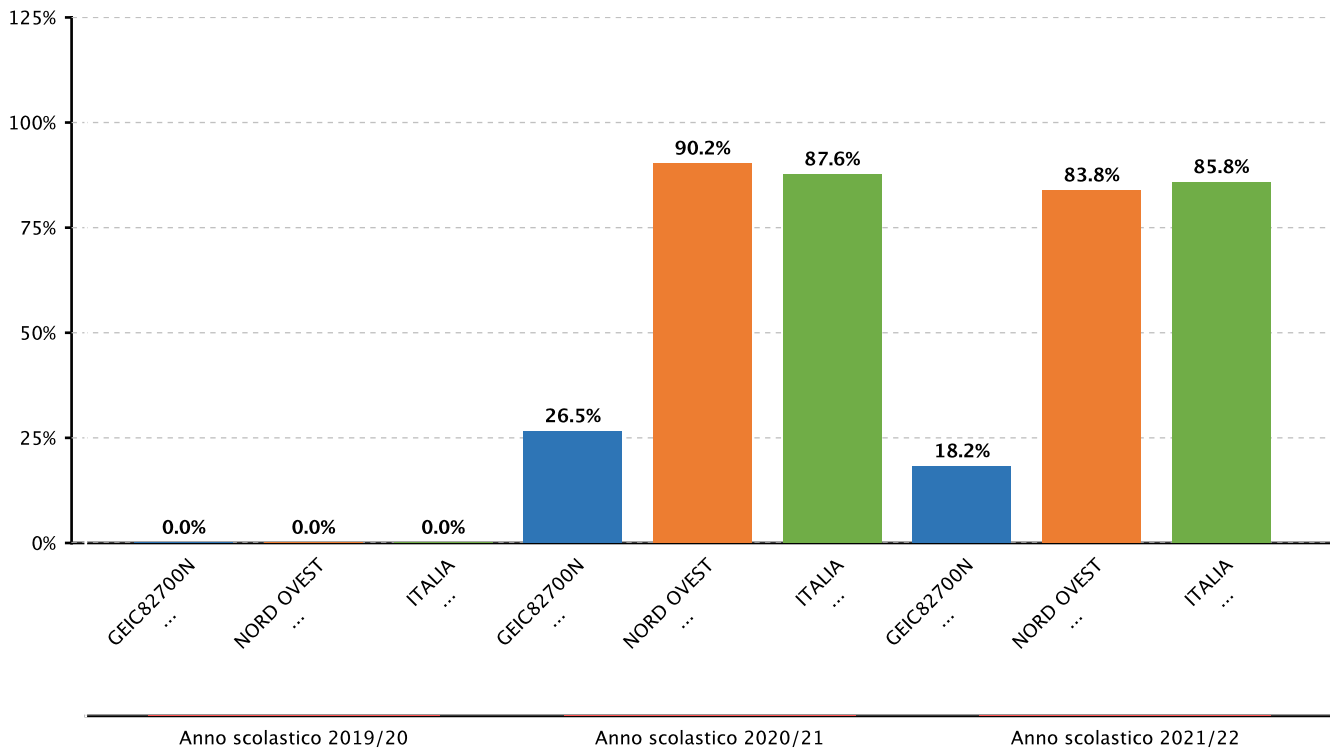


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



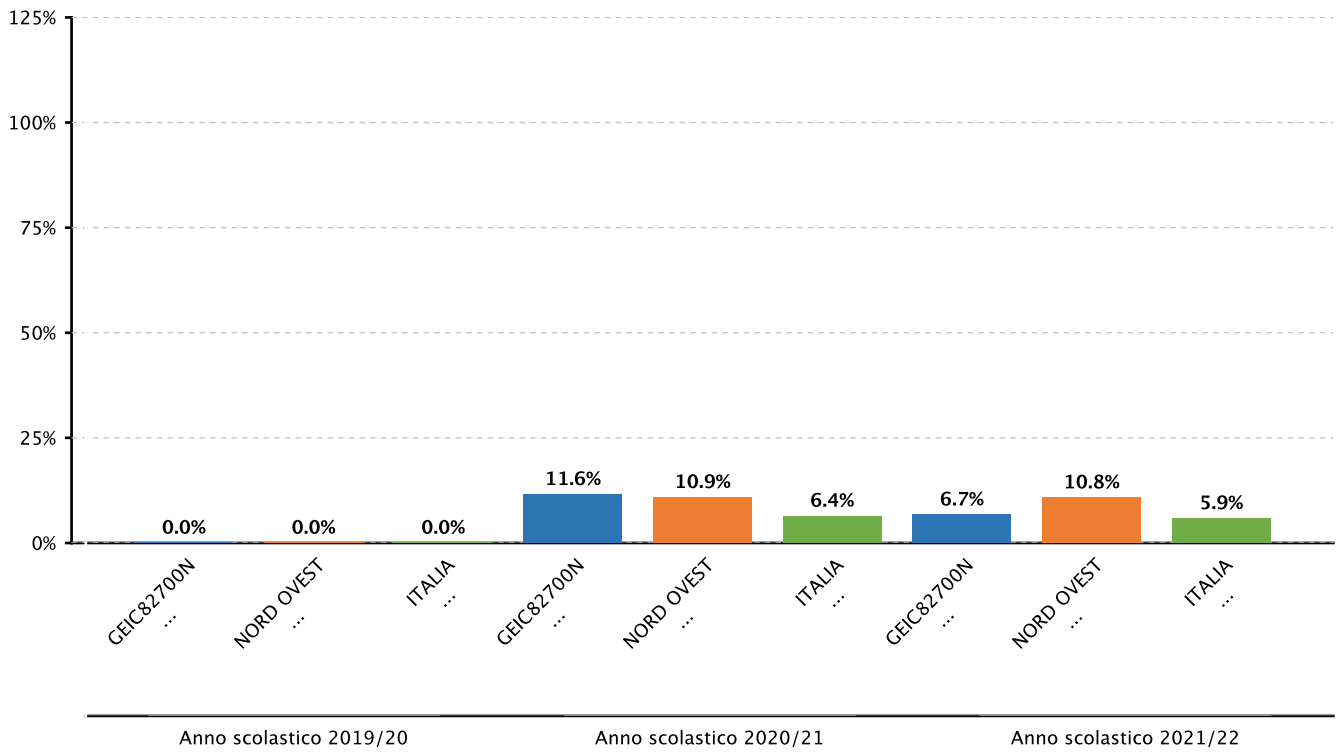


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



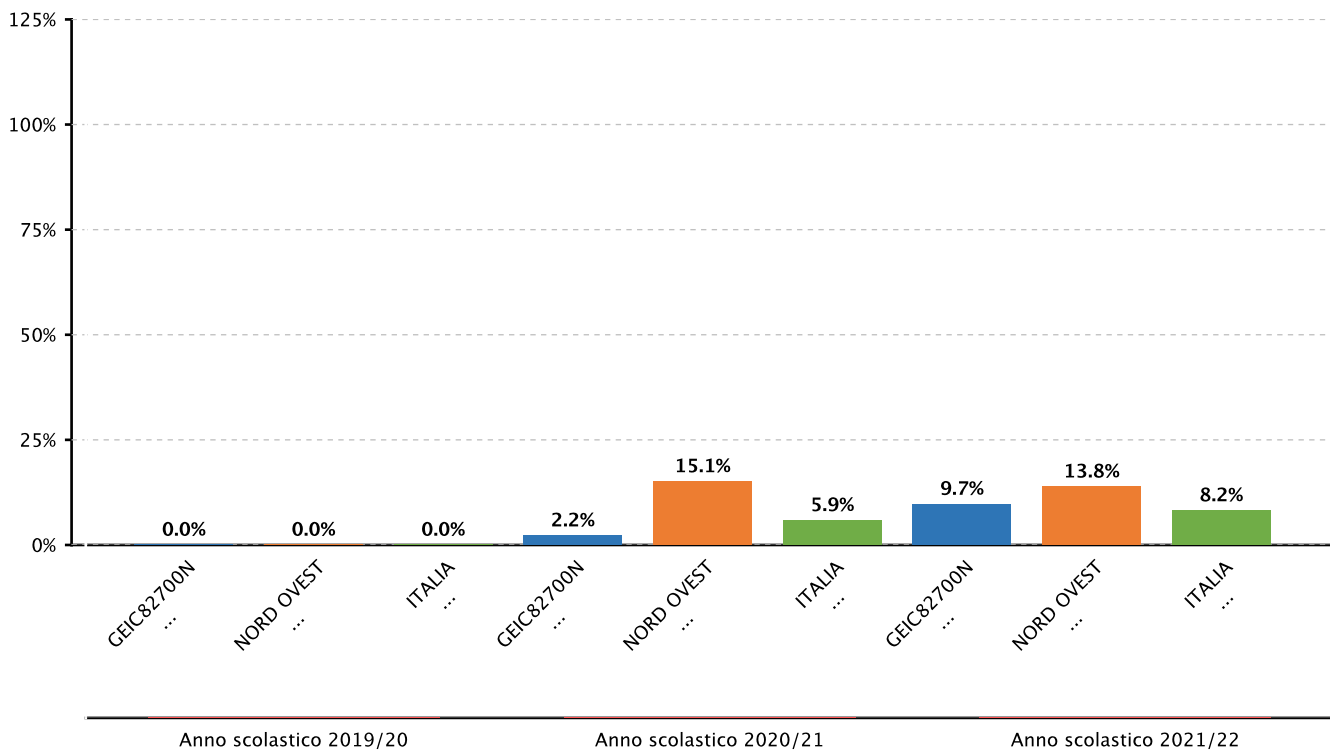


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



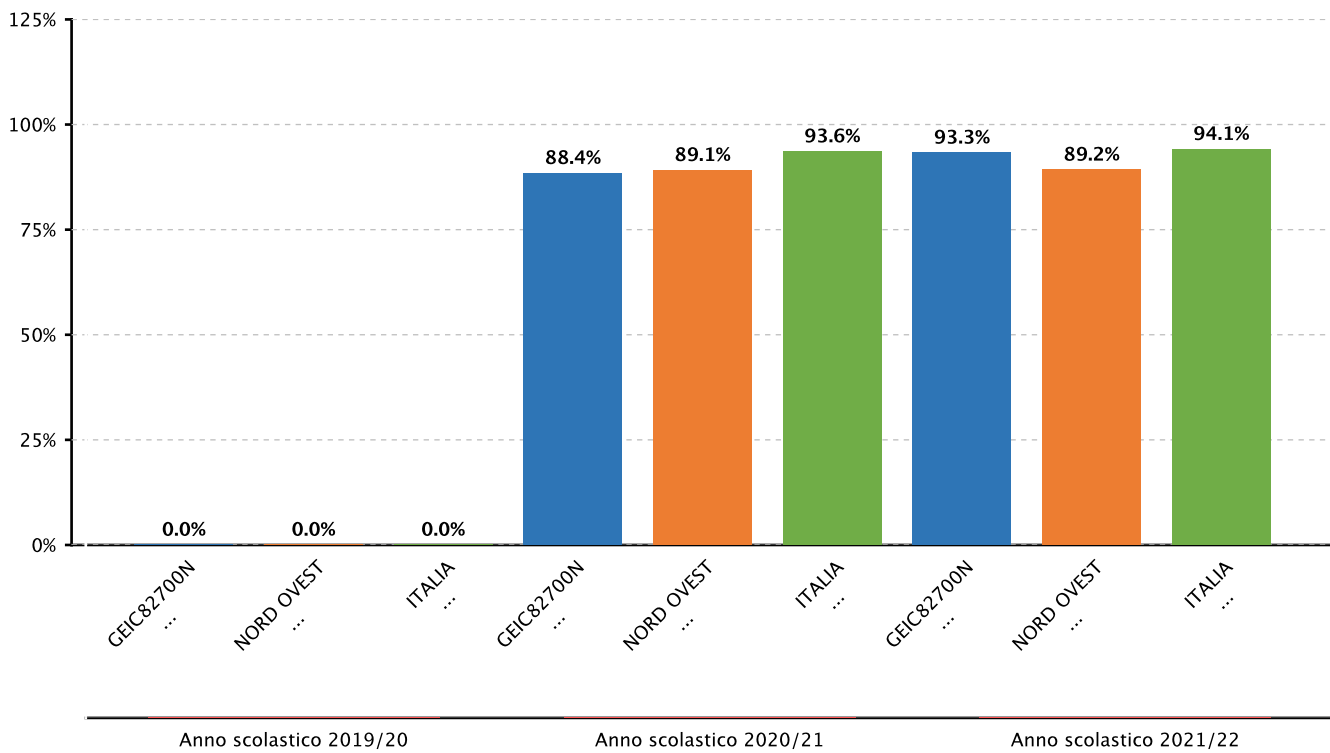


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



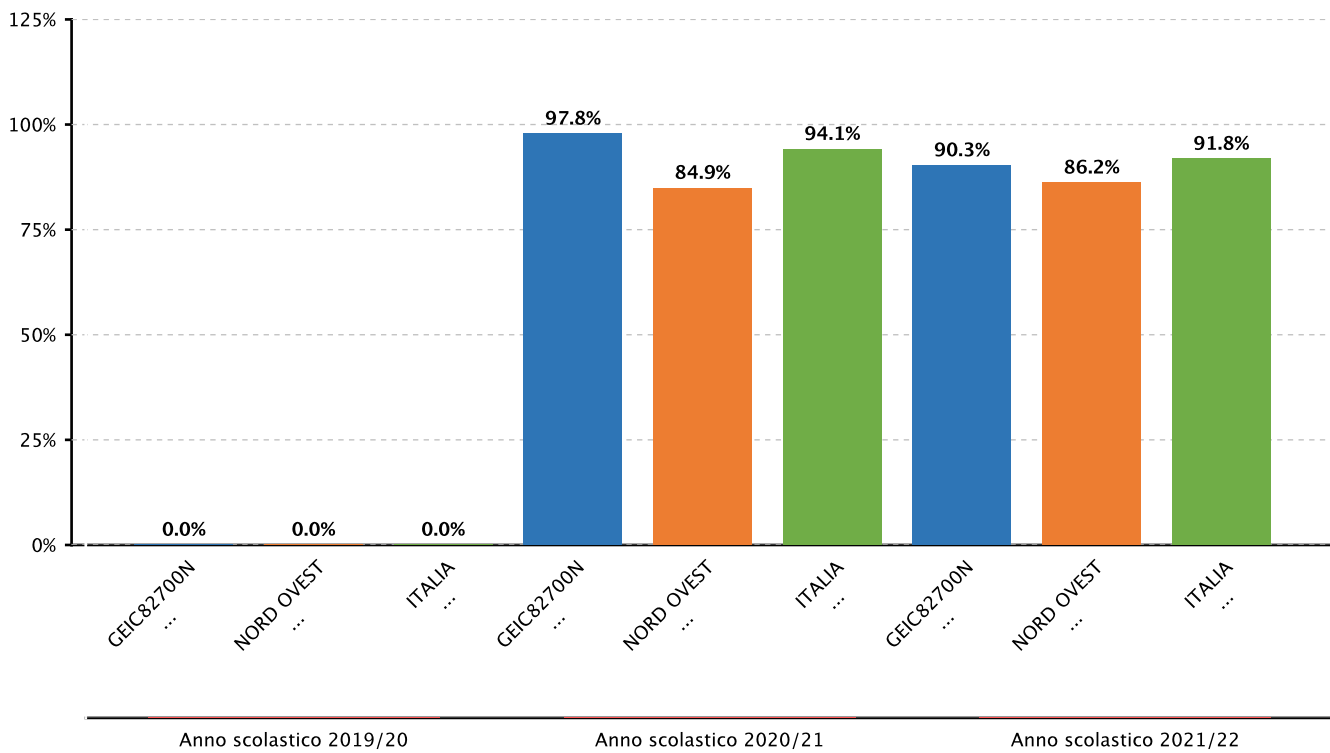


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato

Esitiprovestandardizzate scuole secondarie.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il Curricolo è sostenuto da azioni di arricchimento dell'offerta formativa realizzate attraverso metodologie laboratoriali oggi riconosciute come buone pratiche in istituto.

Si richiamano in particolare:

DIPARTIMENTO DI ITALIANO: Giornalino scolastico digitale (Blog costruito su piattaforma web e pubblicato sul sito istituzionale), Festa del libro (attività interna e aperta al territorio), Lettura ad alta voce nell'ambito delle attività di biblioteca di plesso, Scrittura creativa, Podcast.

DIPARTIMENTO LINGUE EUROPEE: CLIL (scienze/inglese) a partire dalla classe IV primaria e attività propedeutiche al CLIL nelle classi inferiori. L2 alla scuola dell'infanzia. Attività di scambi con Università di Malmo (Svezia) e con ISA della Francia.

Attività di continuità in Francese nelle classi V primarie.

Progetto Erasmus ISOSCELE in collaborazione due istituti scolastici di Le Muy (Francia) di durata biennale, prorogato a 3 a motivo della pandemia: attività di gemellaggio, scambio fra docenti e fra studenti.

Tali percorsi didattici sono stati sostenuti da corsi di formazione realizzati in Istituto e per la Rete di ambito GE03, indirizzati ai docenti (tutti i gradi), incentrati su: Didattica per competenze (percorso formativo triennale) e insegnamento della L2 inglese percorso formativo biennale).

Risultati raggiunti

Migliorate le competenze di insegnamento della L2 alla primaria.

Migliorate le competenze degli studenti in italiano e L2 (cfr. grafici relativi agli esiti delle prove nazionali standardizzate e degli apprendimenti).

Aumentata la motivazione degli studenti a lettura, scrittura e utilizzo strumentale della lingua madre; utilizzo strumentale di L2 per comunicare.

Per approfondimenti si rinvia al sito web di istituto al link <http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/autovalutazione-e-valutazione>

Evidenze

Documento allegato

Esitiprimariaesecondariafinoal2022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

In tutte le sezioni dell'infanzia (5 anni) e in molte delle classi della scuola primaria docenti specializzati svolgono un'ora settimanale di Musica d'insieme (col taglio all'organico dell'autonomia, nell'a.s. 2022-23 non è stato possibile attivare il progetto in tutte le classi della scuola primaria, come invece avveniva negli anni precedenti); il progetto è portato avanti anche nella scuola secondaria.

E' stato attivato, in orario curricolare, il laboratorio di Musica digitale, di podcast ed è stata lanciata la radio d'Istituto.

L'IC, capofila nell'ambito del piano triennale della musica, realizza da 7 anni il Progetto ArtEgiovani con il coinvolgimento di pluralità di linguaggi (musica, teatro, arti, scrittura creativa...). L'evento finale (produzione di uno spettacolo con musiche e testi originali composti dagli studenti), è riconosciuto come evento culturale sul territorio e partecipa con buoni risultati alla rassegna TEGRAS.

L'IC ha presentato istanza per il riconoscimento della sezione sperimentale a indirizzo musicale.

I docenti del Team digitale hanno messo a punto il progetto Cinema e cortometraggi che, utilizzato nell'ambito delle azioni di continuità, coinvolge studenti di scuola primaria e infanzia.

Risultati raggiunti

Migliorata la motivazione degli studenti all'apprendimento

Migliorato il benessere percepito dagli alunni (cfr. relativi questionari)

Si ritiene che i percorsi così avviati, grazie alla continuità di realizzazione, abbiano incrementato le resilienze degli alunni (bambini e preadolescenti) in termini di attenzione, concentrazione e creatività.

Aumentati i percorsi interdisciplinari nella scuola primaria e di continuità verticale tra gradi di scuole (scuole infanzia- primaria e secondaria di I grado).

Per approfondimenti si rinvia al sito web di istituto al link <http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/autovalutazione-e-valutazione>

Evidenze

Documento allegato

Istanza di riconoscimento del percorso sperimentale a indirizzo musicale in atto nelle sezioni di Scuola



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

E' stato costituito il dipartimento di Cittadinanza.

I docenti hanno partecipato alle attività promosse da Rete Sicurascuola anche con ruolo di capofila, finalizzate a promuovere la comunicazione dialogica nelle relazioni studenti/studenti, studenti/docenti, docenti/docenti, scuola/famiglie.

Docenti, studenti e in alcuni casi genitori, sono stati coinvolti in iniziative e progetti di formazione sulle competenze di cittadinanza attiva e democratica e in comunicazione dialogica, in particolare:

- Progetto Dialoghi
- Formazione docenti in pratiche dialogiche e mindfulness
- Progetto patto di corresponsabilità
- Riconnettere per includere
- Progetto Ragazzi Connessi e, come sua prosecuzione, Connessioni educative.
- Incontri periodici con genitori rappresentanti, dirigente scolastico e docenti con competenze in facilitazione.

Risultati raggiunti

In Istituto, a seguito dei processi formativi attivati, compongono il Dipartimento di Cittadinanza n. 8 docenti esperti in tecniche di facilitazione e n. 15 docenti formati nelle tecniche di facilitazione.

E' stata avviata la sperimentazione di cittadinanza nell'ambito del curricolo su tutte le classi IV e V primarie e I sec. di I grado.

E' stato elaborato il curricolo verticale di Educazione Civica.

Alcuni docenti sono stati formati in pratiche dialogiche.

Docenti e alunni riferiscono di avere buone relazioni tra pari e con i docenti della scuola e partecipano attivamente alle sessioni di dialogo proposte nell'ambito dei progetti realizzati nell'ultimo triennio.

Per approfondimenti si rinvia all'evidenza allegata e al sito web di istituto al link <http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/autovalutazione-e-valutazione>

Evidenze

Documento allegato

Griglieperosservazione sistematica Educazione civica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

La scuola, durante il triennio in considerazione, è stata capofila del progetto "Artegiovani" (finanziato anche dal Piano triennale delle arti)

Progetto Cortometraggi (progetto di continuità tra scuola primaria e scuole infanzia), Progetto Emozioni senza età 3-13 anni (realizzazione di storie, loro narrazione, illustrazione, creazione di accompagnamento musicale e rappresentazione tramite diverse tecniche e media).

In tutti i plessi di scuola primaria sono sviluppati laboratori artistici (grafici, pittorici, plastici, ...) in orario curricolare.

Risultati raggiunti

La scuola dell'infanzia ha vinto il Premio GIOTTO La Matita delle Idee, sezione infanzia, e "Artisti dalla A alla Z", frutto di un lavoro ideato e svolto in continuità con la scuola secondaria di I grado (Progetto Emozioni senza età).

Incrementate le azioni di continuità tra i docenti dei diversi gradi (infanzia, primaria, secondaria di I grado) e loro studenti.

I positivi esiti del progetto Cortometraggi hanno portato alla creazione di un circolo di ricerca con gli obiettivi di formazione, condivisione e successiva disseminazione nelle classi delle buone pratiche.

Per approfondimenti si rinvia al sito web di istituto al link <http://www.icmolassanaeprato.edu.it/index.php/autovalutazione-e-valutazione>

Evidenze

Documento allegato

LinkalPremioGiotto2021-Lamatitadelleidee.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel corso del triennio l'Istituto, anche in sinergia con le famiglie e il territorio, si è impegnato nel sostenere progetti per la promozione di stili di vita sani. Alcuni fra quelli sviluppati sono stati:

- Pedibus
- Bicibus sperimentale,
- Orto didattico,
- Orto sinergico,
- Educazione alimentare,
- Educazione ambientale,
- Formazione primo soccorso,
- Uso consapevole delle TIC,
- Scambio solidale sul territorio,
- Studio di circuiti di economia solidale legati al riciclo/riuso,
- Educazione stradale.

Il già citato progetto Erasmus Isoscèle, in gemellaggio con due ISA di Le Muy (Francia) è basato sull'inclusione tramite lo sport e sull'olimpismo.

Risultati raggiunti

I progetti proposti hanno contribuito a incentivare stili di vita sani e hanno rafforzato protagonismo e motivazione da parte degli alunni.

Risultano rafforzati i rapporti con le famiglie e con enti/agenti territoriali coinvolti.

Sono accresciute le competenze coinvolte e alcuni progetti hanno avuto una implementazione dovuta ai positivi esiti riscontrati. Il progetto Bicibus è stato potenziato col progetto Ciclofficina, in collaborazione con le famiglie e realtà operanti sul territorio.

Evidenze

Documento allegato

LocandinaBicibus.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti sono state sviluppate le seguenti attività:

Creazione del Team esperti digitali

Formazione del personale sul pacchetto GSuite; creazione di tutorial sull'uso delle applicazioni di Gsuite da parte degli alunni per i loro compagni.

Corsi di formazione interna (durante e dopo il lockdown) per il personale tenuti dal Team esperti digitali.

Creazione del gruppo comunicazione e del gruppo di lavoro per la gestione del sito web.

Implementazione dell'uso del digitale nella didattica quotidiana (didattica aumentata)

Durante l'estate 2021 è stato attivato un campus di robotica, tramite il Piano Estate "Ricominciamo & Camminiamo Insieme"

Potenziamento delle attività di coding e avviamento dei laboratori di Robotica

Formazione sugli schermi Smart tramite il bando Digital board

Attivazione del laboratorio di musica digitale in orario curricolare: produzione autonoma di brani (anche complementari al laboratorio teatrale); produzione di podcast.

Attivazione del Circolo di ricerca per la Tecnologia creativa

l'I.C. Molassana e Prato ha adottato il Piano scolastico per la didattica digitale integrata, disponibile al presente link.

Risultati raggiunti

Creazione di account scolastico per tutti gli alunni e il personale;

Miglioramento delle competenze digitali e delle competenze collegate alle attività didattiche connesse;

Rinnovamento della didattica;

Aumento della motivazione da parte degli alunni;

Digitalizzazione del giornalino scolastico (ora blog) e realizzazione di podcast socializzati tramite la piattaforma Spotify (cfr. evidenza allegata).

Evidenze

Documento allegato

LinkaiPodcastprodottidallealunneedaglialunnidell'ICMolassanaePrato.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

- Costituzione dei Circoli di ricerca basati su buone pratiche attive in Istituto, nei quali i docenti studiano e si confrontano per lo scambio e la diffusione di pratiche didattiche laboratoriali nelle classi dell'Istituto;
- Specializzazione degli spazi dei plessi per specifiche attività laboratoriali;
- Attivazione di progetti specifici basati sul lavoro dei Circoli di ricerca;
- diffusione di una didattica laboratoriale in un maggior numero di plessi;
- Sperimentazione di pratiche didattiche che portano l'alunno al centro del processo educativo (classe capovolta).

Risultati raggiunti

- Maggiore benessere scolastico segnalato dagli studenti;
- Miglioramento degli esiti (in particolare nei contesti in cui il monte ore dedicato alla didattica laboratoriale è stato maggiore);
- Diffusione di buone pratiche all'interno del corpo docente

Evidenze

Documento allegato

Usofunzionaledegliispazi-sedelCMolassanaePrato.docx_compressed(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Progetti Ragazzi Connessi e Connessioni educative - collaborazione con ALPIM: intensificate le linee di sostegno alla frequenza scolastica, sostenendo (e contenendo) il numero di alunni che presentavano chiari segni di disagio sociale e/o dispersione.

A partire dal ritorno a scuola nel settembre 2020, sono state strutturate attività per la creazione di una comfort zone, anche con l'appoggio di esperti esterni qualificati e che collaborano da tempo con noi. L'autonomia nella gestione e nell'applicazione delle misure di autoprotezione è stata fissata come obiettivo prioritario, anche in raccordo con l'insegnamento dell'Educazione civica.

Fra le varie iniziative attuate dalla scuola vi sono anche i gruppi di auto-mutuo aiuto, per creare occasioni concrete e sostenibili di confronto, sostegno, crescita e maturazione tramite la condivisione delle proprie esperienze.

Il progetto "Comfort zone" ha avuto la funzione di coordinare e riunire tutte le esperienze che ad oggi operano nella scuola con funzione di supporto con l'obiettivo di migliorare il clima scolastico e creare contesto in cui si affrontano i problemi con l'aiuto di tutti. Particolare attenzione è stata rivolta alla comunità adulta, anche con la finalità di estendere il concetto di "prendersi cura".

Il progetto Dialoghi, finanziato da Carige e Compagnia di San Paolo, ha contribuito al raggiungimento di alcuni degli obiettivi assunti dalla scuola nel PTOF 2019 – 2022; in particolare la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, anche mediante il ricorso a metodologie di comunicazione dialogica. Inoltre ha contribuito a rispondere al fabbisogno di offerte formative ed educative in orario extrascolastico, in particolare per gli alunni di scuola secondaria di I grado che tendono a trascorrere molto tempo a casa da soli. Le azioni di narrazione e riflessione con l'impiego della MNR sono entrate nel quotidiano scolastico e agite direttamente dal personale docente (cfr. la stanza del dialogo). In collaborazione con ALPIM, nell'ambito del progetto Connessioni educative, restano attivi gli interventi di ricarica SG-Station con l'apporto di educatori e psicologo.

Il progetto Salvagente estivo ha permesso di seguire gli alunni con necessità specifiche anche durante i mesi di giugno e luglio e nella prima settimana di settembre.

La scuola ha creato una apposita sezione del sito dedicata a iniziative di confronto comunitario, al reperimento di informazioni e notizie e della modulistica, utili anche al di fuori del contesto scolastico.

Mindfulness

Risultati raggiunti

L'incidenza degli studenti non ammessi alle classi successive è minima e riguarda poche unità di alunni con mancato raggiungimento del monte ore obbligatorio di frequenza o diffusa carenza negli apprendimenti per i quali le misure attivate dall'istituto (sostegno alla frequenza, metodo di studio, recupero) non sono risultate sufficienti.

Nonostante la pandemia, non sono stati rilevati casi di abbandono scolastico e la scuola ha potuto dotare tutti gli studenti di un dispositivo anche durante la fase del lockdown.

Il livello di inclusione operato dalla scuola ha portato la creazione di una sezione di Polo RES nella sede dell'Istituto su richiesta dell'USR competente.

Evidenze

Documento allegato



Sintesi progetti Cittadinanza e loro esiti_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Nel corso del triennio l'IC ha avviato gli accordi verso la definizione di un Patto educativo di comunità per ottimizzare e valorizzare le risorse dedicate al benessere di bambini e adolescenti, in particolare dei più fragili; rispondere ai bisogni educativi; contrastare le povertà.

Nell'estate 2021 è stato avviato il Piano scuola estate in sinergia con Municipio IV e Terzo Settore.

Progetto "Bambini all'opera", coordinato dai docenti della Commissione Continuità dell'I.C. Molassana e Prato e condiviso dal Municipio IV Media Val Bisagno.

Nell'ambito della didattica orientativa, a partire dalle classi seconde di scuola secondaria di I grado si realizzano attività laboratoriali per favorire la fase di acquisizione di informazioni relative ai percorsi formativi offerti dalle scuole secondarie di II grado e dagli enti di formazione presenti sul territorio genovese.

Sono state implementate le attività di mutuo scambio interne all'Istituto Comprensivo tra studenti e con il territorio tramite la promozione di reti di scopo e la condivisione di un patto educativo di comunità.

Sono state attivate iniziative di scambio solidale sul territorio, studio di circuiti di economia solidale legati al riciclo/riuso, educazione stradale.

Sono stati sostenuti progetti di formazione comune per genitori e docenti (corso coreografia musical, Progetto Ciclofficina, Bicibus, ...).

Nel corso del 2021 è stato proposto, ai genitori degli alunni a partire dalla IV classe primaria fino alla III secondaria, un questionario dal titolo "La scuola che vorrei", per conoscere il loro pensiero sulla scuola. Le risposte, anonime, sono state utilizzate come occasione di riflessione nell'incontro con i genitori rappresentanti del 26 febbraio 2021 sul tema "La scuola che vorrei" e sono state un importante elemento per il processo di autovalutazione della scuola.

Organizzazione di attività sul territorio (Flash-mob, interviste, La scuola in piazza).

Coinvolgimento delle famiglie nel progetto "Pratiche dialogiche secondo il modello DPC&M per rigenerare l'alleanza educativa "

Organizzazione di incontri periodici con i genitori rappresentanti.

Risultati raggiunti

Miglioramento nel coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica e nella consapevolezza della corresponsabilità educativa (cfr evidenza allegata).

Aumento della collaborazione con gli EELL e il Terzo settore in progetti comuni.

Aumentata attenzione degli alunni al territorio e alle relative esigenze.

Evidenze

Documento allegato

Lascuolachevorrei(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Per perseguire le finalità della didattica orientativa, l'IC Molassana e Prato ha sviluppato nel corso del triennio le seguenti attività:

- l'adesione ai progetti gestiti dalla città Metropolitana di Genova che forniscono agli alunni strumenti per una scelta consapevole e una prima definizione del progetto formativo futuro;
- la gestione dei contatti con le scuole secondarie di II grado del territorio e l'adesione a progetti didattici tra classi ponte (classi II e III di scuola sec. di I grado e primo biennio del II ciclo);
- la co-progettazione in Rete di Ambito di laboratori di didattica orientativa/progetti di orientamento alle scuole del II ciclo o alle proposte della formazione professionale. Partendo dalle classi seconde di scuola secondaria di I grado, si mettono in relazione gli studenti dei due ordini di scuola, al fine di capire se le discipline che andranno ad incontrare sono veramente di interesse;
- la partecipazione al Salone dell'orientamento allestito a livello locale (Municipio IV Media Valbisagno)
- la divulgazione delle attività organizzate nell'ambito della Manifestazione OM Orientamenti, appuntamento annuale fondamentale per gli studenti e le loro famiglie;
- la divulgazione delle attività di orientamento organizzate dagli Istituti Secondari;
- l'accoglienza nelle classi II e III della scuola secondaria di I grado di insegnanti e alunni delle scuole secondarie di II grado per favorire la conoscenza dei percorsi di studio offerti dagli Istituti di scuola secondaria di II grado;
- la realizzazione nelle classi seconde di scuola secondaria di I grado di attività laboratoriali per favorire la fase di acquisizione di informazioni relative ai percorsi formativi offerti dalle scuole secondarie di II grado e dagli enti di formazione presenti sul territorio genovese.
- la sperimentazione di iniziative assunte dai singoli Consigli di Classe all'interno di una cornice educativa coerente e flessibile alle esigenze del gruppo classe, tesa a favorire l'emergere della consapevolezza delle competenze e degli interessi individuali con ricaduta a livello motivazionale; l'elaborazione del consiglio orientativo condiviso con studenti e famiglie (I quadrimestre, classi III scuola sec. di I grado);
- l'adesione a rete di scopo per l'orientamento e la rilevazione dei risultati a distanza;
- lo sviluppo di attività di continuità interne (infanzia-primaria-secondaria) volte a accompagnare il passaggio fra le classi ponte e a creare le basi per una didattica orientativa;
- lo sviluppo del progetto "Finestra sul futuro" (cfr. PtOF 2022-25).

Risultati raggiunti

I pochi dati in possesso dell'IC (per lo più informali) lasciano intendere una positiva progressione degli apprendimenti nel II ciclo di istruzione ma non consentono analisi accurata e complessiva del percorso. L'IC aderisce a Rete di scopo "Orientamento Continuità Monitoraggio Esiti a Distanza" e partecipa all'iter propedeutico ad accordi operativi sulla gestione e lo scambio di dati sui risultati scolastici degli alunni fra le scuole del I e del II ciclo. Il lavoro di rete è stato rallentato dallo stato di pandemia. L'IC ha un proprio questionario on line self report per ex studenti relativamente al passaggio al secondo grado ma gli esiti non sono rappresentativi della popolazione scolastica. La loro testimonianza evidenzia tuttavia una progressione positiva e proficua del ciclo di istruzione. Le testimonianze di famiglie e studenti invitati ad una riflessione comune attraverso un questionario on line evidenziano che le azioni di continuità interna e di accompagnamento alla scuola primaria e alla scuola secondaria sono positive. I docenti delle classi Prime di scuola primaria e delle sezioni dell'infanzia, nell'ambito della progettazione 0-6, condividono la programmazione delle azioni di accoglienza e di accompagnamento infanzia/primaria (stili educativi, al setting d'aula, laboratori). I docenti di scuola secondaria di I grado attivano lezioni didattiche laboratoriali (Musica, Francese, Musica digitale, robotica, Lettere, Scienze) con le classi V con il coinvolgimento attivo degli studenti di scuola secondaria di I grado.



Evidenze

Documento allegato

Ilpassaggioallascuolasecondariadiilgrado(2).pdf



Prospettive di sviluppo

Per le prospettive di sviluppo si rimanda al Piano di Miglioramento allegato al Piano triennale dell'offerta formativa 2022-25.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Grafici dettagliati relativi alle prove standardizzate nazionali degli aa.ss. 2020-21 e 21-22 dell'intero IC Molassana e Prato

Documento: Link al sito dedicato alle attività dell'iniziativa La scuola in piazza, organizzato dagli alunni dell'IC Molassana e Prato per il territorio